



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"CAIO PLINIO SECONDO"
CORSI DIURNI E SERALI

Via Italia Libera, 1 - 22100 COMO Tel. 031/3300711 - Fax 031/3300739
Succursale Via Jacopo Rezia, 9 Tel. 031/266445 - Fax 031/269786
Sito Internet: <http://www.caioplinio.gov.it> E-Mail: cotd01000g@istruzione.it
Codice fiscale 80018180135 Scuola capofila AMBITO 12



A.S. 2017/2018

Documento di programmazione del
Consiglio di Classe

Classe 5AFM2

Indirizzo: Amm.ne Finanza e Marketing

Como, 15 maggio 2018

Sommario

Composizione del Consiglio di Classe.....	3
Profilo professionale.....	4
Presentazione della classe.....	5
Contenuti disciplinari.....	7
Metodi, Mezzi, Spazi, Tempi del percorso formativo	7
Criteri e Strumenti di valutazione adottati.....	8
Obiettivi.....	9
Progetto Alternanza Scuola-Lavoro.....	10
ALLEGATO I PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI DEI DOCENTI	12
Italiano.....	
Storia.....	
Inglese.....	
Tedesco.....	
Spagnolo.....	
Matematica.....	
Economia Aziendale.....	
Diritto Pubblico.....	
Economia Politica.....	
Scienze Motorie e Sportive.....	
Religione.....	
ALLEGATO II Simulazioni.....	46
Simulazione prima prova.....	
Simulazione seconda prova.....	
1° Simulazione terza prova.....	
2° Simulazione terza prova.....	
ALLEGATO III Griglie di misurazione.....	73
Griglie di misurazione prima prova.....	
Griglia di misurazione seconda prova.....	
Griglia di misurazione terza prova.....	

Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano e Storia	Prof.ssa Taroni Paola Dal 10/05/2018 Prof. Chiodi Giovanni
Lingua Straniera 1 - Inglese	Prof.ssa Pistori Manuela
Lingua Straniera 2 - Tedesco	Prof.ssa Cappelletti Daniela
Lingua Straniera 2 - Spagnolo	Prof.ssa Zubani Francesca
Matematica	Prof. Carella Cosimo
Economia Aziendale	Prof.ssa Pretari Lillina
Diritto e Economia politica	Prof.ssa Foconi Maria Cristina
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Lo Faro Fabrizio
Religione	Prof. Pugliesi Girolamo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Silvana Campisano)

Profilo Professionale: Specificità del progetto

Il Diplomato in **“Amministrazione, Finanza e Marketing”** ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Deve inoltre possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico espressive e logico-interpretative.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili
- in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Conoscenze:

- Buona cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico interpretative.
- Conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale dal punto di vista economico, giuridico e contabile.
- Buona conoscenza scientifica per un facile utilizzo strumentale della matematica nella risoluzione di problemi economici.
- Buona preparazione informatica finalizzata all'uso critico di software.

Competenze:

- Saper cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali, anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema.
- Saper operare all'interno del sistema informativo automatizzato per favorire la gestione e svilupparne le modificazioni.
- Saper utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali.
- Saper redigere ed interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione.
- Saper collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale ed internazionale

Presentazione della classe e sua evoluzione nel quinquennio

La classe 5AFM2 risulta attualmente formata da 27 studenti di cui 9 ragazze e 18 ragazzi. 14 seguono come seconda lingua comunitaria tedesco e i restanti spagnolo. Il gruppo-classe si è formato in terza con l'inserimento di due alunni ripetenti. In quarta si è aggiunto un altro ripetente. Provenendo da varie sezioni del biennio comune la preparazione degli studenti non era omogenea e ciò ha richiesto un certo lavoro da parte dei docenti.

Nell'ultimo anno gli alunni hanno frequentato le lezioni con sufficiente regolarità, anche se in alcune materie si sono verificati casi di assenteismo programmato. Considerato il percorso scolastico pregresso si può rilevare che dal punto di vista comportamentale i ragazzi hanno partecipato alle attività didattiche con sufficiente maturità e senso di responsabilità. Lo svolgimento delle lezioni è avvenuto in modo costruttivo, nonostante qualche insofferenza nei confronti dei doveri scolastici.

Un piccolo gruppo di alunni ha mostrato vivo interesse per le singole discipline e partecipazione attiva dando luogo, in alcune materie, alla possibilità di arricchire gli argomenti di studio con interventi e contributi personali. Alcuni componenti della classe però sono apparsi poco partecipi e ricettivi alle proposte didattiche. Il metodo di studio è per questi molto legato alla memorizzazione dei contenuti con scarso sviluppo di autonomia e competenza di rielaborazione personale.

Progetti e Attività complementari all'insegnamento

Nel triennio gli alunni hanno partecipato all'Alternanza Scuola Lavoro e hanno trascorso in totale dieci settimane presso studi commerciali, banche, enti pubblici e aziende del territorio, alcuni di loro distinguendosi per serietà e impegno. Gli alunni sono stati preparati a questa esperienza con il Corso di Sicurezza sul lavoro.

Per tutto il triennio è stato sviluppato il Progetto legalità e Cittadinanza attiva, promosso dall'Istituto con la partecipazione a conferenze e dibattiti. Nel corso del quinto anno gli studenti hanno partecipato agli incontri di orientamento post-diploma: Progetto Young e Progetto Almadiploma. Anche la Giornata della memoria ha permesso ai ragazzi di approfondire le loro conoscenze sulle modalità dell'Olocausto ebreo. Si segnala, inoltre, la partecipazione alla rappresentazione teatrale in lingua inglese "Romeo e Giulietta". Ci sono stati incontri presso la Camera di Commercio per presentazione Business Plan e "Diamo un volto ai sogni". Infine incontri con esperti su Progetto Fake News e Percorsi di educazione alla legalità economico finanziaria.

Nel corso del quinto anno la classe ha partecipato al Progetto CLIL. Il progetto si è tenuto un'ora alla settimana da febbraio a maggio, ed è consistito in lavori di gruppo, visione di video, lezione partecipata, test online, esercizi e si è concluso con la presentazione dei ragazzi di un lavoro in Power-Point. I contenuti trattati sono stati: funzioni ad una e due variabili e loro applicazioni economiche (elasticità e massimo profitto).

La classe ha partecipato ad una uscita didattica a Roma, della durata di cinque giorni.

Continuità didattica docenti

Nel corso del triennio il Consiglio di classe ha subito alcuni cambiamenti: la continuità didattica è stata mantenuta per tutto il triennio dai proff. Taroni (Italiano e storia), Foconi (Diritto e Ec. Politica), Pretari (Ec. Aziendale), Lo Faro (Sc. Motorie) e Pugliesi (Religione).

Comportamento, partecipazione e impegno

La partecipazione della classe è stata non sempre attiva e interessata, solo se legate ad argomenti di attualità le lezioni sono risultate vivacizzate da interventi. L'impegno non è stato sempre costante: è stato necessario stimolare nella maggior parte degli alunni una maggiore costanza nello studio domestico, per alcuni talvolta selettivo rispetto ad alcune discipline. Non sono mancati momenti di difficoltà nella gestione del carico di lavoro e in alcune situazioni si è riscontrato un calo di rendimento.

Metodo di studio e preparazione

Nel quadro generale della classe si distingue un gruppo di studenti che ha raggiunto una buona preparazione in tutte le discipline. Gli alunni che ne fanno parte sono in grado di rielaborare i contenuti appresi, di cogliere le correlazioni e di utilizzare le terminologie specifiche. La parte più numerosa è costituita da alunni non sempre costanti nell'impegno e legati ad uno studio nozionistico. Un piccolo gruppo ha evidenziato scarsa motivazione allo studio che ha comportato un profitto lacunoso in alcune materie.

Contenuti disciplinari

La strutturazione, l'organizzazione e la selezione dei contenuti disciplinari sono esplicitate nella relazione al programma svolto da ciascun docente.

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di essere il momento fondamentale per il coordinamento dell'attività didattica, attuando i principi formativi contenuti nel "P.T.O.F", le deliberazioni in materia didattica assunte dal Collegio Docenti e le indicazioni dei Coordinamenti Disciplinari.

Il piano di programmazione dell'attività didattica si è posto, quest'anno, come tappa conclusiva di un percorso durante l'intero quinquennio, teso al raggiungimento degli obiettivi didattici-cognitivi e degli obiettivi educativi-comportamentali. I contenuti dell'insegnamento, organizzati da tutte le discipline in temi disciplinari e/o in moduli, ha consentito ai Coordinamenti Disciplinari di fissare un programma minimo comune e di stabilire gli standard minimi di apprendimento.

In preparazione all'esame sono state svolte le simulazioni di Terza prova di tipologia B (domande a risposta singola sintetica), di prima e seconda prova.

Il testo delle prove e le griglie di valutazione sono allegate al presente documento.

Metodi, Mezzi, Spazi e Tempi del percorso formativo

Metodi

Il Consiglio di classe ha cercato di utilizzare una pluralità di metodi di lavoro non solo per motivare gli alunni allo studio, ma anche per far loro acquisire diverse metodologie operative.

La lezione frontale è stata la metodologia prevalente, ma in molte discipline si è cercato di integrarla con l'utilizzo della LIM, con la discussione, con la scoperta guidata, e di trasformarla in lezione/applicazione in modo da sollecitare il più possibile la partecipazione attiva della classe. Si è dato spazio anche all'attività di gruppo, così si sono potute misurare sia le capacità organizzative che l'autonomia degli alunni.

Mezzi e Strumenti

Per raggiungere gli obiettivi prefissati si è fatto uso dei seguenti materiali e strumenti didattici:

- Lezioni frontali e lezione con la LIM
- Discussione aperta guidata / dialogo
- Libri di testo. Il libro di testo è rimasto in quasi tutte le discipline lo strumento di lavoro prevalente, ma certamente non l'unico: per abituare, infatti, gli alunni ad una visione pluralistica e complessa dei problemi, si è fatto ricorso anche all'uso di altri manuali ed appunti preparati dall'insegnante, materiale multimediale e audiovisivo.
- Utilizzo del Laboratorio di informatica

Strumenti di verifica

- Prove scritte / orali / pratiche
- Interrogazioni individuali e domande dal posto.
- Sono stati messi in atto vari tipi di interrogazione (breve o lunga), varie tecniche compositive (tema, analisi del testo e saggio breve), problemi, questionari, relazioni, prove strutturate e semi-strutturate.

Spazi e tempi

Sono stati attivati corsi di recupero del debito scolastico del primo quadrimestre. I corsi hanno avuto la durata di una settimana nel mese di febbraio, durante la quale si è interrotto il percorso didattico e sono stati effettuati il recupero e l'approfondimento. Durante l'anno gli alunni potevano inoltre accedere, su richiesta, allo *Sportello Didattico* nelle varie discipline.

Criteri e Strumenti di valutazione adottati

Il Consiglio di Classe ha individuato per ciascuna disciplina obiettivi di competenze e abilità e ha sempre dedicato una attenzione particolare alla loro verifica e maturazione.

Come strumento di misurazione nelle verifiche è stato adottato il punteggio in decimi.

In questo senso gli insegnanti si sono impegnati a:

- indicare per ogni prova gli obiettivi verificati e i criteri di misurazione
- distinguere tra verifica formativa e sommativa
- programmare in anticipo le verifiche allo scopo di evitare il più possibile sovrapposizioni
- comunicare sempre i risultati delle verifiche.

La misurazione dell'apprendimento è stata esplicitata in cinque livelli:

- livello primo: l'obiettivo non è stato assolutamente raggiunto
- livello secondo: l'obiettivo non è stato pienamente raggiunto: permangono difficoltà
- livello terzo: l'obiettivo è stato raggiunto nei suoi aspetti essenziali
- livello quarto: l'obiettivo è stato raggiunto con discreta sicurezza
- livello quinto: l'obiettivo è stato raggiunto pienamente

Obiettivi: - Conoscenza, Competenze e Capacità

Livelli di misurazione: - I (gravemente insufficiente) = da 1 a 4/10

- II (insufficiente) = 5/10

- III (sufficiente) = 6/10

- IV (discreto-buono) = 7/10

- V (ottimo- eccellente) = da 8 a 10/10

Obiettivi didattici disciplinari

Competenze -Saper fare nel senso di saper utilizzare in concreto le conoscenze

- Personalizzazione e rielaborazione dei contenuti: uso di metodo e rigore procedurale
- Utilizzazione delle conoscenze acquisite, delle abilità per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti (inventare, creare)

Capacità – Saper essere nel senso di saper organizzare le competenze in situazioni interattive

- Integrazione delle conoscenze ed effettuazione di scelte motivate e personali
- Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti.
-

Obiettivi trasversali (comportamentali e cognitivi)

Comportamentali

- Organizzare un metodo di lavoro razionale autonomo e di gruppo
- Affrontare, valutare e gestire situazioni nuove

- Mostrare senso di responsabilità
- Partecipare al lavoro organizzato

Cognitivi

- Acquisire un corretto metodo di studio ed un linguaggio appropriato
- Cogliere l'aspetto sistemico ed abituarsi a costruire modelli

Nel quadro generale della classe si distingue un gruppo di studenti che ha raggiunto una buona preparazione in tutte le discipline. Gli alunni che ne fanno parte sono in grado di rielaborare i contenuti appresi, di cogliere le correlazioni e di utilizzare le terminologie specifiche. La parte più numerosa è costituita da alunni non sempre costanti nell'impegno, e legati ad uno studio più nozionistico. Un piccolo gruppo ha evidenziato una scarsa organizzazione nello studio che ha comportato un profitto lacunoso in alcune materie ma tale da non pregiudicare la valutazione complessiva.

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

All'interno del piano dell'offerta formativa triennale del nostro Istituto, ancor prima della legge 107/2015, **l'alternanza scuola lavoro** è metodologia didattica, attività di interazione tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro rivolta a tutti gli studenti che frequentano il triennio. Essa ha come momento centrale lo svolgimento, da parte degli studenti, di stage di lavoro presso aziende private o enti pubblici in modo da fare acquisire agli stessi una consapevolezza di sé e delle proprie capacità e di trasferire le competenze scolastiche in un contesto lavorativo.

Gli obiettivi specifici per gli studenti in classe terza, quarta e quinta sono stati i seguenti: valorizzare le loro vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali aiutandoli a informarsi rispetto alle principali caratteristiche del mondo del lavoro (numeri, professionalità maggiormente domandate, modalità di accesso ad esse); a orientarsi rispetto ai possibili sbocchi occupazionali in modo da effettuare una scelta più consapevole di studio o lavoro post diploma; a sviluppare competenze tecniche e soft skills che arricchiscono il loro percorso formativo..

Modalità organizzative e fasi di attuazione

Il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro è stato presentato al Consiglio di Classe all'inizio del primo biennio. Il periodo in alternanza è stato fissato durante l'anno scolastico per la durata di 160 ore in classe terza, 160 ore in classe quarta e 80 ore in quinta.

L'alternanza scuola lavoro è co-progettata e co-valutata tra scuola e azienda: tutor scolastico e tutor aziendale condividono il progetto formativo che prevede competenze da consolidare, attività da svolgere a scuola e in azienda, la valutazione circa il possesso o l'acquisizione di competenze tecnico-professionali, il comportamento organizzativo, la motivazione e gli atteggiamenti.

Il referente dell'alternanza ha individuato gli Enti pubblici e le Aziende private compatibili con l'indirizzo della scuola e ha mantenuto con loro contatti tramite mail e telefonici per verificarne la disponibilità a ricevere gli studenti, nonché concordare le modalità di svolgimento del tirocinio. Gli studenti sono stati assegnati ai posti disponibili, tenendo conto delle loro esigenze di mobilità, i loro orientamenti in merito alle probabili scelte post diploma ed alle loro preferenze

Il referente e il tutor scolastico hanno preso contatti diretti con i tutors aziendali per stipulare convenzioni, per definire il progetto di lavoro e gli orari; alle aziende sono stati inviati i seguenti documenti: convenzione, progetto formativo, foglio presenze, scheda di valutazione dell'alunno, attestato di alternanza scuola lavoro.

Ad ogni studente è stato consegnato il patto formativo con annesse indicazioni organizzative e comportamentali e consenso dei genitori; il diario di bordo attraverso il quale lo studente ha indicato giornalmente le attività svolte in azienda ed ha espresso le sue valutazioni; una scheda di valutazione del percorso da parte dello studente.

Prima di iniziare l'esperienza formazione-lavoro, ogni alunno, durante il corso di studi ha avuto un'adeguata preparazione scolastica. I docenti delle discipline professionalizzanti si sono preoccupati sistematicamente di sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa; di stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa; di prepararli sulla normativa della sicurezza. Successivamente di condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula utilizzando lo strumento SWOT; di allenare le abilità essenziali per fornire la prestazione (esercitazioni); di allenare le competenze informatiche-digitali e promuovere l'attitudine a documentare qualsiasi esperienza formativa sia svolta a scuola che in azienda.

La progettazione sottoscritta anche dallo studente, gli ha permesso di assumere la consapevolezza del percorso di autonomia e di responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento; inoltre, nelle lezioni propedeutiche, è stato raccomandato un comportamento responsabile ed ossequioso del buon nome dell'Istituto scolastico e dell'Azienda ospitante, consigli in merito al portamento, discrezione e riservatezza nel posto di lavoro. Gli allievi sono stati informati sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro in relazione ai pericoli generici e specifici.

Valutazioni finali degli studenti

Al termine dell'esperienza gli studenti hanno compilato e consegnato le schede di valutazione finale dell'alternanza scuola lavoro. Le domande con risposte su scala di valori valutativi, sono state poste, alcune in modo generico ed altre in modo più specifico, tutte finalizzate al completo monitoraggio dell'esperienza stage in tutti gli aspetti

Valutazioni finali dei tutors aziendali

Al termine dell'alternanza scuola lavoro, il tutor Aziendale ha redatto una scheda valutativa per ogni allievo, ed ha monitorato l'alunno sotto tutti gli aspetti formativi, delle competenze, delle attitudini e comportamentali.

Prendendo in esame le schede di valutazione finale dei tutor aziendali relative alla classe, si evince un risultato sufficientemente lusinghiero, i giudizi espressi sono confortati dai riscontri con gli alunni.

Tutti i tutor hanno dichiarato che l'impegno degli stagisti è stato per lo più costante e, nella maggioranza dei casi, le abilità e le competenze sono state definite buone ed eccellenti, solo in pochissimi casi discrete; nessuna insoddisfacente. Gli studenti, nella maggior parte dei casi, hanno dimostrato interesse per le attività proposte, hanno saputo porsi adeguatamente motivati, hanno avuto cura costante dei materiali, un'apprezzabile attenzione all'immagine ed alla puntualità sul lavoro. In merito a quest'ultima, i tutor hanno espresso un giudizio positivo valutando il rispetto della puntualità negli orari di lavoro, anche sotto il profilo dell'atteggiamento consapevole e responsabile nell'assolvere gli impegni assunti. Inoltre tutti si sono ambientati facilmente, quasi tutti hanno dimostrato interesse al lavoro e tutti hanno saputo mantenere il rispetto dei ruoli nei rapporti con i compagni di lavoro.

Al termine dell'esperienza, il Consiglio di Classe ha potuto valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dalla struttura ospitante, dal diario di bordo e anche con la somministrazione di prove esperte che consentono una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Taroni Paola

Dal 10/05/2018 Prof. Chiodi Giovanni

Prof.ssa Pistori Manuela

Prof.ssa Cappelletti Daniela

Prof.ssa Zubani Francesca

Prof. Carella Cosimo

Prof.ssa Pretari Lillina

Prof.ssa Foconi Maria Cristina

Prof. Lo Faro Fabrizio

Prof. Pugliesi Girolamo

ALLEGATO I –

- ✓ PROGRAMMI SVOLTI
- ✓ RELAZIONI DEI DOCENTI

Italiano	Docente: Taroni Paola Dal 10/05/2018 Prof. Chiodi Giovanni
Classe: 5AFM2	A.S.: 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

Testi: "Il piacere dei testi. Giacomo Leopardi" , "Il piacere dei testi" voll. 5, 6, G. Baldi, S.

Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria; ed. Paravia

1. L'ETA' DEL ROMANTICISMO

Giacomo Leopardi

- Vita, opere, pensiero
- Leopardi e il Romanticismo
- I Canti
- Testi:
 - "L'infinito"
 - "A Silvia"
 - "Il passero solitario"
 - "Il sabato del villaggio"
 - "A se stesso"
 - "La quiete dopo la tempesta"
- Le Operette morali e l'"arido vero"
- Testi:
 - "Dialogo della Natura e di un islandese"
 - "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere"

2. L'ETA' POSTUNITARIA (Vol. 5)

Percorso 2: Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Emile Zola:

- Testi: "L'alcol inonda Parigi" tratto da "L'Assommoir"

Il Verismo italiano

Percorso 6: Giovanni Verga

- La vita e l'opera
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- Vita dei campi
- Testo: "Rosso Malpelo"
- Il ciclo dei Vinti
- I Malavoglia
- Testi: I "vinti" e la fiumana del progresso

“Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”

“I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico”

“Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta”

“La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno”

- Le Novelle rusticane

- Testi: “Libertà”

“La roba”

- “Mastro-don Gesualdo” (la trama del romanzo)

3 IL DECADENTISMO

Inquadramento storico, sociale, culturale e letterario

Percorso 4: Gabriele D’Annunzio

- La vita

- L’estetismo e la sua crisi

- “Il piacere”

- Testi: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”,
“Una fantasia in bianco maggiore”

- L’evoluzione ideologica di D’Annunzio

- Le Laudi: “Alcyone”

- Testi: “La sera fiesolana”

“La pioggia nel pineto”

“I Pastori”

Percorso 6: Giovanni Pascoli

- La vita

- La visione del mondo

- La poetica

- “Il fanciullino”

- Testi: “Una poetica decadente”

- L’ideologia politica

- I temi della poesia pascoliana

- Le soluzioni formali

- Le raccolte poetiche

- Mirycae

- Testi: “Arano”

“Lavandare”

“X Agosto”

“Temporale”

“Novembre”

“Il lampo”

- Canti di Castelvecchio

- Testi: “Il gelsomino notturno”

4 IL PRIMO NOVECENTO

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

Percorso 1: La stagione delle avanguardie

I futuristi

Filippo Tommaso Marinetti:

- La vita e le opere
- Testi: “Manifesto del Futurismo”
“Manifesto tecnico della letteratura futurista”
“Bombardamento”

Percorso 3: Italo Svevo

- La vita
- La cultura di Svevo
- Il primo romanzo: Una vita (Cenni)
- Senilità (Cenni)
- La coscienza di Zeno
- Testi: “La morte del padre”
“La scelta della moglie”
“La vita non è né bella né brutta”
“La morte dell’antagonista”
“Psico-analisi”
“La profezia di un’apocalisse cosmica”

Percorso 4: Luigi Pirandello

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Le novelle
- Testi: “Ciulla scopre la luna

SCRITTURA: sono state affrontate tutte le tipologie testuali previste dalla prima prova dell’esame di stato.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Il metodo di lavoro si è basato sulla lezione frontale, sul dialogo improntato alla scoperta guidata, sulla discussione, su approfondimenti individuali o di gruppo, su esercitazioni relative allo scritto di italiano. Dopo un'introduzione per contestualizzare la corrente e l'opera all'interno di un quadro più ampio di riferimento, molto spesso l'incontro con l'autore è avvenuto a partire dall'analisi del testo.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Per quanto concerne la gestione organizzativa del processo di apprendimento si è fatto ricorso, oltre che al registro elettronico di classe al libro di testo e a letture tratte da opere letterarie o di critica. Per quanto riguarda la scrittura, sono stati forniti testi teorici sulle diverse tipologie testuali trattate e testi guida per lo svolgimento delle esercitazioni. Gli studenti sono stati invitati ad approfondire il programma curricolare attraverso la partecipazione ad iniziative curricolari ed extracurricolari, quali la visione di film, la fruizione di spettacoli teatrali, conferenze e incontri. Un gruppo della classe ha partecipato con interesse e costanza a tutte queste iniziative.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Le verifiche sono state sia formative, sia sommative. Per le verifiche formative si sono utilizzate brevi interrogazioni e il dialogo in classe, oltre che esercitazioni riguardanti l'analisi dei testi e la produzione scritta. Per le verifiche sommative si sono utilizzate interrogazioni lunghe e articolate e produzioni di testi in base alle tipologie previste dalla prima prova d'esame. Per la valutazione delle verifiche orali si sono considerati i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti trattati, organicità e correttezza dell'esposizione, capacità di collegamento e di rielaborazione personale, nonché capacità di valutazione critica dei contenuti. La valutazione ha sempre tenuto conto del percorso individuale del singolo studente. Per la valutazione delle verifiche scritte si rimanda alla griglia di correzione allegata al presente documento. Sono stati sempre considerati criteri importanti nella valutazione complessiva, quelli della qualità della partecipazione in classe, della disponibilità alla cooperazione e dell'impegno nell'approfondimenti svolti individualmente.

Contenuti essenziali

Per ciò che riguarda i contenuti disciplinari essenziali, si è tenuto presente l'orizzonte storico di collocamento. L'attività è stata resa più agevole dall'impostazione del testo in adozione che, con costanza, compie puntuali rimandi allo scenario storico, sociale e culturale del periodo oggetto di studio. Gli aspetti storici dei romanzi hanno permesso di meglio collocare i fenomeni e gli avvenimenti nei quali la narrazione si colloca.

Contenuti disciplinari

Ogni nuovo argomento, tema, autore è sempre stato collocato in un orizzonte storico e geografico. L'attività è stata resa più agevole dall'impostazione del testo in adozione che, con costanza, compie puntuali rimandi allo scenario storico, sociale e culturale del periodo oggetto di studio. I contenuti disciplinari riportati nel programma svolto sono stati definiti dal Dipartimento di lettere dell'Istituto in sede di programmazione; ovviamente ogni docente ha poi integrato i contenuti fondamentali con scelte personali. Ho sempre cercato di evidenziare il legame tra il contesto storico, sociale, culturale di un'epoca e la produzione letteraria degli autori presi in esame; e ho attribuito particolare attenzione all'analisi dei testi anche se ancora alcuni studenti faticano a comprendere l'importanza di tale metodologia e in diversi casi preferiscono un apprendimento che si basa sulla memorizzazione dei contenuti generali presentati dal manuale. Inoltre gli studenti sono stati sollecitati ad approfondire la conoscenza degli autori attraverso la lettura integrale delle opere trattate, ma solo in qualche caso le sollecitazioni si sono tradotte in scelte concrete.

Storia	Docente: Taroni Paola Dal 10/05/2018 Prof. Chiodi Giovanni
Classe: 5AFM2	A.S.: 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo "Frontiere della storia", vol. 3; Alberto Mario Banti Edizioni Laterza

- Unità1: "L'Europa delle grandi potenze"
 - La società di massa
 - L'Europa e i cambiamenti socio-politici
 - Lo stato sociale e il diritto di voto
 - La politica in Occidente.
 - L'età giolittiana.
- Unità 2: "Dall'Imperialismo alla Grande Guerra"
 - L'imperialismo.
 - Alleanze e contrasti tra le grandi potenze.
 - La Grande guerra.

Lettura di approfondimento: il milite ignoto

- Unità 3: "Il primo dopoguerra"
 - La Russia rivoluzionaria.
 - Il dopoguerra dell'Occidente.
 - Il fascismo al potere.

Lettura di approfondimento: miti e rituali del Fascismo

- Civiltà in trasformazione
- Il SudAfrica e l'apartheid
- Gandhi e l'indipendenza dell'India
- La guerra civile spagnola
- Unità 4: "Dalla crisi del '29 alla Seconda Guerra mondiale"
 - La crisi economica e le democrazie occidentali.
 - Il regime nazista.

Lettura di approfondimento: odiare gli ebrei di Adolf Hitler

Lettura di approfondimento: filmare il nazismo: Leni Riefenstahl

- Fascismo ed autoritarismo.
- L'Unione Sovietica di Stalin.

Lettura di approfondimento: totalitarismo e democrazia

- La seconda guerra mondiale.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Durante le ore dedicate alla storia sono state utilizzate varie metodologie di lavoro. La lezione frontale è sempre stata una lezione dialogata, con l'intenzione di rendere più viva e partecipata la comunicazione tra l'insegnante e i ragazzi. Abbiamo partecipato, in orario curricolare ed extracurricolare ad incontri con docenti esperti esterni all'istituto. Si è cercato, con costanza, di sviluppare la capacità di problematizzare i temi e il confronto con il presente attraverso discussioni guidate.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Per quanto concerne la gestione organizzativa del processo di apprendimento si è fatto ricorso al libro di testo e a supporti informatici (video, immagini, documentari). Per quanto riguarda la conduzione della didattica ci si è avvalsi talvolta della collaborazione degli studenti. Il libro di testo in adozione è stato, però, lo strumento di lavoro privilegiato; in alcune situazioni quanto offerto dal libro è stato opportunamente integrato attraverso altri manuali più adatti a creare quadri di riferimento, visioni di insieme e riflessioni generali. Per integrare ed ampliare quanto affrontato sono state proposte uscite didattiche ed attività pomeridiane di approfondimento. I ragazzi hanno assistito ad alcune proiezioni cinematografiche. La classe ha anche preso parte ad una conferenza il cui orizzonte di riferimento aveva carattere storico: La Giornata della Memoria.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Per ciò che riguarda i criteri di valutazione adottati, si è tenuto conto dei criteri comuni concordati dal Collegio Docenti e dal Dipartimento disciplinare. In particolare la valutazione orale ha sempre tenuto conto del percorso individuale di ogni studente. Durante le interrogazioni orali si è costantemente cercato di far perseguire organicità, rigore espositivo e proprietà lessicale.

Contenuti essenziali

L'orizzonte storico di collocamento di una serie di romanzi di cui è stata proposta la lettura ha sicuramente reso più "concreto" e comprensibile lo studio di una serie di eventi relativi al Novecento; gli aspetti storici dei romanzi letti hanno permesso una più facile e diretta collocazione dei fenomeni e degli avvenimenti nei quali le narrazioni si collocano.

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

In accordo con quanto definito e programmato in sede di Dipartimento disciplinare i contenuti proposti sono stati affrontati secondo sei grandi nuclei tematici:

1. L'Europa delle grandi potenze
2. Dall'imperialismo alla grande guerra
3. Il primo dopoguerra
4. Dalla crisi del '29 alla seconda guerra mondiale
5. Il secondo dopoguerra (cenni)
6. Il mondo contemporaneo (cenni)

All'interno del testo in adozione sono state operate alcune selezioni su aspetti ritenuti eccessivamente analitici per il contesto, a vantaggio della costruzione di visioni di insieme che rendessero chiari i quadri di riferimento generali di un'epoca. Gli argomenti relativi ai problemi del mondo contemporaneo non sono stati affrontati che per selezione di letture e sintesi.

Inglese	Docente: Pistori Manuela
Classe: 5AFM2	A.S.:2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione: P. Brown, , M. Cumino Business Plan Petri

Business in the 21st century

What is globalisation? Key factors which have influenced economic globalisation.pp.12,13

A digital world: the World Wide Web; the digital divide. pp.14,15

Global trade: the World Bank, the International Monetary Fund, the World Trade Organization. pp.18,19

Global companies: multinationals. pp.20,21

Multinationals relocation: offshoring and outsourcing. p.24

Technology

Technology and the workplace. p.26

Technology: efficiency, communication, mobility, human capital. p.26

E-commerce: four main areas. p. 28

IT- Information Technology. p. 30

IT in manufacturing CAD, CAM, 3D printing p. 30

IT in distribution p. 31

Technopoles: What is a technopolis? Technopoles around the world, Silicon Valley. p. 34,35

Responsible business

A fragile world- Global warming- The greenhouse effect p. 36

Six factors which increase the greenhouse p. 37

Renewable energy- Forms of renewable energy p. 38

Recycling: recycling e-waste. p. 42

Green or sustainable business. pp.44,45

Fair trade: the Fairtrade mark. p.46

Ethical banking. p. 48

Fighting poverty: microcredit – The Grameen Bank p. 52

Deindustrialisation – Deindustrialisation in the UK and in the USA pp.54,55

Emerging markets: the “Four Asian Tigers” and Chindia pp.56,57

Business background

Production: goods and services. p. 66

Economic resources: factors of production.

The three sectors of production: Primary production, Secondary production, Tertiary production.

The supply chain. p. 68

Commerce: trade, services to trade. p.70

E-commerce. p.71

International trade p.72

Protectionism p.72

The business world

Business structures: Sole traders, Partnerships. p. 98

Limited companies: Private Limited Companies (LTD),

Public Limited Companies (PLC). p.100

Cooperatives

Franchising: the franchisor and the franchisee. p.102

Business growth: Acquisition or takeover , Merger, Joint venture. p.106

Marketing

Marketing, the marketing concept. p.132

Situation analysis: market research.

Methods of market research: Primary of fields research, Secondary or desk research. p. 134

Marketing strategy: STP p. 135

The marketing mix: product, price, place, promotion. p. 136

Marketing services: physical evidence - people- process p. 138

Digital marketing: differences between classical marketing and digital marketing. p.139

Advertising - Advertising media. p. 140

Foreign trade terms

Sales contract.

Terms referring to the goods: quality, quantity, price. p. 158

Delivery: Incoterms. p.159

Risk assessment: exporter/importer. p. 160

Methods of payment:

Open account

Bank transfer, swift transfer. p. 161

Clean bill collection: Bill of Exchange/draft. p.162

Documentary collection, Bill of Lading. p. 163

Documentary letter of credit L/C. p. 164

Delivering Goods

Logistics p. 240

Transport: choice of transport, transport in figures pp. 242, 243

Transport by land- Documents of carriage : the Consignment Note pp. 244, 245

Transport by water: the Bill of Lading p. 248

Transport by air: the Air Waybill p. 249

Insurance: the role of insurance companies- Types of business insurance p. 250

The Public sector: definition/advantages and disadvantages (photocopy inside the text)

The financial world

The stock exchange. pp. 308, 309

Cultural context:

The history of English: Old English, Middle English, Modern English. pp.314,315

The spread of English: Explorations during the reign of Elisabeth I. p. 316

Early American colonies p. 316

Australia, the British Empire p.317

English around the world: Pidgin, Creole pp.318,319

Cultural identity: the four nations, the United Kingdom pp. 324,325

Geography of the United Kingdom : hints . pp. 334,335/ London: pp.336,337

Milestones in British history p. 338,339

The Industrial Revolution/ The Victorian Age/ The British Empire/ The decline and the British Commonwealth pp. 340,341

Presentation of London: history, places, monuments presented individually.

Geography of the USA : hints. pp.346,347

New York: pp. 348,349

Milestones in American history- America's Industrial Revolution pp.350,351

The Great Depression, the Wall Street Crash, the depression in Europe, the New Deal. pp.354,355

Adam Smith : The Father of Economics (photocopy inside the text)

The main EU institutions

The European Union, the European Parliament, the European Commission, the Council of the Union.

The Treaty of Lisbon. pp. 382,383

Grammatical, morphological and syntactic review.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Prevalentemente lezione frontale con breve introduzione all'argomento per motivare gli alunni e verificare le eventuali preconcoscienze sullo stesso tema; lettura ad alta voce dell'argomento da parte di un alunno/a e chiarimenti relativi a pronuncia e nuovo lessico; in alternativa: introduzione all'argomento mediante illustrazioni o brevi video, con successiva integrazione con quanto proposto dal libro di testo; domande e risposte in lingua inglese; eventuali approfondimenti/integrazioni da parte degli alunni attraverso la ricerca di informazioni in laboratorio informatico. Occasionale discussione in plenum su argomenti di attualità o particolarmente significativi; talvolta attività di ascolto con attività di completamento informazioni o simulazioni di dialoghi. Gli alunni hanno preparato anche alcuni approfondimenti che hanno presentato al resto della classe.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali, riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze..)

Nella proposta dei contenuti è stato fatto prevalentemente riferimento al testo in adozione Business Plan a disposizione degli alunni in formato cartaceo. La classe ha fatto uso talvolta della lavagna multimediale per la visione di brevi video. Nel mese di Gennaio gli alunni hanno assistito allo spettacolo teatrale "Romeo and Juliet" in lingua inglese.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti e eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Valutazione dall' 1 al 10, con il livello di sufficienza al 60%. Sono state seguite le seguenti tipologie di verifiche sommative: ripasso di stesura di corrispondenza di carattere commerciale o decodificazione di informazioni relative a documenti: quesiti a risposta singola sui vari argomenti proposti (nei test di inglese e anche in occasione delle 2 simulazioni della terza prova di esame, di tipologia B) per le verifiche scritte.

Esposizione di argomenti in programma da parte del singolo alunno per le verifiche orali. Sono state proposte occasioni di recupero per gli alunni con qualche difficoltà nella materia attraverso ripassi mirati ad aumentare le capacità di scrittura ed esposizione per la preparazione all'esame di stato, inoltre gli studenti hanno potuto frequentare corsi pomeridiani di recupero e approfondimento degli argomenti trattati.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Globalizzazione

Commercio internazionale

Le istituzioni

Tecnologia

Marketing

Metodi di pagamento

EU

La selezione degli argomenti è stata fatta tenendo conto di quanto stabilito dal Dipartimento Disciplinare di Lingue; nella trattazione degli argomenti sono stati privilegiati alcuni aspetti maggiormente legati all'attualità o più pertinenti all'indirizzo di studi per suscitare l'interesse degli alunni e suscitare momenti di confronto.

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, programmazione e tempi)

Strutturazione degli argomenti in unità didattiche; nella prima parte dell'anno è stata ripresa parte della programmazione del quarto anno ed è stata proposta una revisione grammaticale morfologica sintattica, vari argomenti di comunicazione commerciale di teoria commerciale e di cultura e civiltà sono stati proposti alternativamente. La conoscenza degli argomenti e le competenze linguistiche sono state accertate in forma scritta e orale; per alcuni alunni si è talvolta reso necessario offrire una successiva opportunità di accertamento delle conoscenze / competenze.

Tempi

Ripasso grammaticale: Settembre, Ottobre e a seguire ad intervalli

A Smith/ Marketing: Ottobre

Green business/Global issues/Production/Presentazione stage/The business World: Novembre-Dicembre

The business world/Foreign trade terms/Methods of payment/Presentazione Londra : Gennaio-Febbraio

Public sector/Logistics-Transport-Insurance : Marzo- Aprile

The Stock Exchange/The U.K. geography and history/Industrial Revolution/English language: Aprile

The U.S.A. geography and history/N.Y./America's Industrial Revolution/ EU Maggio-Giugno

Tedesco	Docente: Cappelletti Daniela
Classe: 5AFM2	A.S.: 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

**TESTI IN ADOZIONE: R. Delor, M. Hepp, WIRTSCHAFT.ONLINE, Valmartina
HANDEL: Die Abwicklung des Kaufvertrags**

KAPITEL 1: AUF DER SUCHE NACH GESCHÄFTPARTNERN

- Bitte um Firmennachweis
- Eine Firma vorstellen
- Anfrage
- Mengenangaben - Maße – Gewichte
- Daten und Termine

KAPITEL 2: DAS ANGEBOT

- Verlangte und unverlangte Angebote
- Verbindliche und unverbindliche Angebote
- Zahlungsbedingungen und –fristen
- Lieferbedingungen und Incoterms
- Gegenangebote und Verhandlungen

KAPITEL 3: AUFTRÄGE

- Bestellung nach verbindlichem Angebot
- Bestellung ohne Angebot
- Auftragsbestätigung
- Ablehnung von Bestellungen
- Änderung und Widerruf von Bestellungen

KAPITEL 4: DIE AUSFÜHRUNG DER BESTELLUNG

- Güterbeförderung zu Land, Luft und Wasser
- Begleitpapiere
- Versandanzeige
- Verpackungarten und Versandbehälter

KAPITEL 5: WARENEMPfang UND ZAHLUNG

- Rechnung und Lieferschein
- Empfangsbestätigung und Zahlungsanzeige
- Zahlungsformen
- Der internationale Zahlungsverkehr

KAPITEL 6: REKLAMATIONEN

- Lieferverzug
- Ankündigung eines Lieferverzugs
- Erste Mahnung
- Wiederholte Mahnungen wegen Lieferverzugs
- Antwort auf Mahnung
- Mängelrüge
- Beschwerde
- Antwort auf Reklamation

KAPITEL 7: ZAHLUNGSVERZUG

- Bitte um Kreditauskunft
- Zahlungserinnerung und Mahnung wegen Zahlungsverzug
- Bitte um Zahlungsaufschub und Antwort auf Mahnung

LANDESKUNDE

DEUTSCHLAND AUF EINEN BLICK
342-343

S.

WIRTSCHAFT

- Planwirtschaft vs Marktwirtschaft (Fotokopie)
- Strukturwandel

S.

30-31

-Der Mittelstand

S. 32

-Deutschlands Außenhandel

S. 58

-Konjunktur Deutschland

S. 60

-Extrem produktiv

S. 62

-Aufbau Ost

S. 66

-B2B: Bequem und Billiger

S. 82

-Geiz ist geil! Lidl und Aldi

S. 92-93

-E-Commerce

S. 94

-Der ebay Hammer

S. 95

GESCHICHTE

- Das dritte Reich

S.

395

-Der

Zweite Weltkrieg

S. 396

- Der Holocaust

S.

397

-Zwei deutsche Staaten

S. 399-403

-Das Wirtschaftswunder

S. 401

-Christa Wolf: Der geteilte Himmel

S. 404

-Das wiedervereinigte Deutschland

S. 405

-Gesamtdeutsche Aussichten

S. 407

POLITISCHE ORGANE

S.408-409 -Das Parlament

- Der Bundespräsident

- Die Bundesregierung

- Die Parteien

RELAZIONE DEL DOCENTE

Presentazione della classe

Ho lavorato con questa classe solo l'ultimo biennio e ho rilevato una preparazione di base molto lacunosa. Ciò è in parte dovuto all'avvicendamento di numerosi insegnanti nel quadriennio che hanno svolto solo parzialmente il programma previsto e in parte alla scarsa motivazione e impegno della maggior parte degli alunni. Le indicazioni fornite per il recupero parziale delle lacune pregresse sono state seguite solo da pochi alunni, che lavorando con costanza hanno conseguito validi risultati. La maggioranza ha condotto uno studio discontinuo e superficiale.

Metodo di lavoro

Le metodologie utilizzate sono state varie a seconda del tipo di attività didattica proposta alla classe: la lezione frontale è prevalsa nella presentazione di nuovi contenuti, mentre il lavoro di gruppo è stato privilegiato per attività di approfondimento e di esercitazione. Le discussioni in lingua sono state frequenti per analizzare i problemi nei loro aspetti contrastanti e per favorire lo spirito critico degli alunni.

Mezzi e strumenti utilizzati

Oltre al libro di testo, che è sempre stato il punto di partenza per ogni attività didattica, sono stati utilizzati altri strumenti didattici, quali quotidiani e riviste, CD audio, appunti e schemi.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi cognitivi, nonché di altri fattori quali il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, la progressione dell'apprendimento, il livello della classe e la situazione personale dell'alunno. Le verifiche formative e sommative sono sempre state programmate con anticipo, obiettivi e criteri di misurazione sono sempre stati precisati agli alunni.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche sommative:

-per le prove scritte: stesura di lettere su traccia e quesiti a risposta singola in prove esclusivamente in lingua tedesca o in combinazione con altre discipline (nelle simulazioni di terza prova d'esame di tipologia B)

-per le prove orali: esposizione di argomenti di commercio e Landeskunde, oggetto di studio da parte degli alunni.

Contenuti disciplinari

La strutturazione del programma ha tenuto conto delle indicazioni del programma ministeriale nonché delle esigenze professionali degli alunni ed è stato ripartito nel modo seguente:

-La trattazione della corrispondenza commerciale ha privilegiato i seguenti scopi comunicativi:

- Formulare una richiesta di informazioni
 - Fare un'offerta generica e dettagliata
 - Fare un ordine, confermarlo, rifiutarlo o modificarlo
 - Avvisare della consegna
 - Accordarsi relativamente al pagamento
 - Discutere problemi relativi all'esecuzione dell'ordine
- Lettura di articoli tratti da giornali su argomenti di attualità
- Approfondimenti della realtà geografica, storica, economica e culturale della RFT

Gli argomenti commerciali sono stati presentati dapprima a livello orale tramite l'ascolto di conversazioni telefoniche, seguite da esercizi di comprensione. Si è passati poi all'esame di documenti commerciali scritti. Tramite esercizi di completamento, ricostruzione e trasformazione gli alunni hanno raggiunto la produzione autonoma sino alla composizione di lettere su traccia.

Gli argomenti di civiltà sono stati presentati in classe attraverso le fasi della lettura estensiva ed intensiva. Una volta compreso il testo nei suoi tratti essenziali si è passati alla compilazione di tabelle e schemi che hanno permesso agli alunni di visualizzare i dati raccolti in modo efficace e immediato e hanno fornito loro un valido aiuto per lo studio.

Spagnolo	Docente: Zubani Francesca
Classe: 5AFM2	A.S.: 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: ¡TRATO HECHO! Laura Pierozzi Lingue Zanichelli (Da pag. 108 a 217)

LESSICO:

Lessico che si riferisce alle relazioni

commerciali Lessico relativo alle forme di pagamento

Lessico relativo a vendite e esportazioni

Lessico relativo a imballaggi, trasporti, INCOTERMS, enti e documentazione Lessico relativo a garanzie, servizi delle banche, ipoteche e debiti

FUNZIONI:

Strutturare una

conversazione Esprimere un

parere

Esprimere accordo, disaccordo, indifferenza

STRUTTURE GRAMMATICALI:

Ripasso delle seguenti strutture grammaticali (verbi del passato – *imperfecto, perfecto, indefinido, pluscuamperfecto* dell'indicativo- e il congiuntivo – presente, passato e tempi composti; L'imperativo affermativo e negativo)

Orazione *causales, temporales, condicionales, adversativas, concesivas*

Differenze d'uso tra indicativo e congiuntivo

COMMERCIO:

Carte commerciali per richiedere informazioni

Carte commerciali di preventivi, ordini, reclamo, riscossione e relative risposte Bolla di accompagnamento

Fattura

I prodotti bancari

COMPETENZE ORALI:

Chiedere informazioni e comprare un prodotto

Vendere un prodotto

Lamentarsi per cattivi servizi

Reagire alle lamentele

CULTURA E SOCIETA' - APPROFONDIMENTI:

Venezuela: Le cause che hanno portato alla situazione attuale

Comunità autonome e le relative lingue parlate in Spagna

Lo Stato Spagnolo

Globalizzazione

Desaparecidos

Mercosu

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro: Lezione frontale, metodo induttivo, lavori a coppie ed individuali, discussione in lingua con l'intero gruppo classe, esercizi, D.E.L.E., relazioni di singoli alla classe, lavori di ricerca ed approfondimento, cooperazione tra pari.

Mezzi e strumenti utilizzati: Libro, fotocopia, schemi, immagini e fotografie, cortometraggi, canzoni, video, slides e videoproiettore, CD e DVD.

Strumenti di valutazione adottati: Osservazione del lavoro degli studenti in classe e dei risultati di quello a casa, condivisione di esperienze in lingua spagnola per rendersi conto di abilità acquisite e difficoltà presenti, griglie di valutazione inserite nel POF, verifiche sommative orali e scritte con valutazione numerica, confronto tra il livello di partenze e quello di arrivo sulla base del programma da svolgere, colloqui individuali.

Contenuti disciplinari

– (modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Ripasso grammaticale e svolgimento di esercizi D.E.L.E.B1 e B2 durante tutto l'anno.

Visione di alcuni filmati relativi al programma specifico.

Per la parte relativa al linguaggio specifico si sono approfondite per due ore settimanali le aree relative alle imprese e alle banche secondo il programma allegato. L'ora restante è stata utilizzata per verifiche scritte e orali ed esercizi di lingua.

Matematica	Docente: Carella Cosimo
Classe: 5AFM2	A.S.: 2017-2018

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Nuova Matematica a colori - Edizione Rossa Volume 5 + Ebook Edizioni Petrini

CONICHE E DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI

- Recupero dei prerequisiti (ripasso concetti fondamentali sulla metodologia di calcolo relativa agli anni precedenti)
- Le coniche: definizioni e calcolo degli elementi caratteristici
 - parabola
 - circonferenza
 - ellisse
 - iperbole
 - iperbole equilatera
- Disequazioni in due variabili e sistemi di disequazioni in due variabili, lineari e non lineari
- Elementi di geometria analitica nello spazio:
 - coordinate cartesiane nello spazio
 - equazione cartesiana di un piano

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Funzioni reali di due variabili reali
- Dominio di una funzione a due variabili reali
- Le linee di livello
- Limiti e continuità
- Derivate parziali delle funzioni di due variabili reali:
 - derivate parziali prime: definizioni con interpretazione geometrica
 - equazione del piano tangente in un punto
 - derivate parziali seconde e Teorema di Schwarz
- Massimi e minimi relativi liberi per le funzioni reali di due variabili reali: definizioni, metodo delle linee di livello e delle derivate parziali
- Massimi e minimi relativi vincolati con vincolo espresso da una funzione lineare e non lineare: definizioni, metodo di sostituzione, metodo geometrico o delle linee di livello, e metodo delle derivate parziali (o dei moltiplicatori di Lagrange)
- Ricerca dei punti di massimo e minimo assoluti in un insieme chiuso e limitato (Teorema di Weierstrass) con vincolo espresso da un sistema di disequazioni lineari: metodo delle linee di livello

RICERCA OPERATIVA

Definizione e fasi dello studio di un problema di Ricerca Operativa

- Problemi di scelta e classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta ad una o due variabili variabile, in condizioni di certezza, con effetti immediati, nel continuo e nel discreto:
 - problemi di massimo e di minimo con funzione obiettivo lineare e non lineare
 - problemi di scelta fra due o più alternative
- Programmazione lineare
 - generalità sulla programmazione lineare
 - modello matematico di un problema di programmazione lineare
 - problemi di programmazione lineare in due variabili: metodo grafico

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Le modalità con cui i vari argomenti sono stati proposti agli allievi sono:

- lezione frontale
- approccio per problemi
- discussione guidata
- lavori di gruppo

La scelta delle diverse modalità è stata diversificata in relazione agli argomenti trattati. Nell'affrontare gli argomenti si è privilegiato sempre l'aspetto intuitivo e la creatività, onde impedire l'appiattimento del lavoro e la sterile sommatoria di regole da acquisire, per favorire piuttosto l'apertura e l'elasticità mentale necessarie nell'analisi di questioni di una certa complessità.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

La lezione è stata per lo più frontale. Ci si è avvalsi dell'aiuto del libro di testo in adozione, di altri testi e a volte di appunti forniti dall'insegnante. In classe si sono utilizzate calcolatrici scientifiche.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (livelli e voti, tipi di verifiche)

La misurazione delle prove è avvenuta secondo una scala di cinque livelli in riferimento agli obiettivi di conoscenze e abilità. I voti hanno coperto l'intera scala da **uno a dieci**.

Le verifiche sommative scritte sono state di tipo diverso. A seconda degli obiettivi da verificare si è optato alternativamente per la soluzione dei problemi con commento del procedimento utilizzato, oppure per prove più strutturate; nell'ultima parte dell'anno si è aggiunta anche la formulazione di prove organizzate secondo le modalità previste per la terza prova d'esame. Le verifiche sommative orali sono consistite prevalentemente in interrogazioni brevi.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

- Studio delle funzioni di due variabili per la determinazione del campo di esistenza.
- Ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo libero delle funzioni continue reali di due variabili reali: metodo delle linee di livello e delle derivate parziali
- Ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo vincolati con vincoli lineari o con un sistema di vincoli lineari: metodo di sostituzione, delle linee di livello e delle derivate parziali
- Ricerca di massimi e minimi assoluti in un dominio chiuso.
- Ricerca Operativa e problemi di scelta con effetti immediati, in condizioni di certezza, nel continuo.
- La Programmazione Lineare (metodo grafico).

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Ho trattato i vari argomenti con un linguaggio semplice seppur rigoroso, di facile accesso, senza esagerare nel simbolismo.

Pur essendo il corso del quinto anno finalizzato principalmente alla preparazione degli studenti all'esame di Stato, non ho perso di vista, nella sua trattazione, altre esigenze di non secondaria importanza: far acquisire agli alunni metodologie e schemi di ragionamento atti ad impostare e risolvere problemi di varia natura connessi alla realtà economica; fornire dei concetti e delle nozioni specifiche indispensabili in campo professionale.

Per tali motivi il programma è stato svolto seguendo le direttive ministeriali, curando in particolare modo l'approfondimento di alcuni argomenti ritenuti di fondamentale importanza sia ai fini culturali e formativi, sia ai fini specificamente professionali.

Tutti gli argomenti sono stati trattati dapprima da un punto di vista strettamente teorico, e successivamente seguiti da numerose applicazioni a problemi pratici, legati alla realtà economica.

Ho ritenuto necessario dedicare varie lezioni al ripasso di argomenti trattati negli anni precedenti, (richiesta fatta anche dagli alunni), la cui conoscenza risultava indispensabile per la comprensione dei contenuti del programma di quest'anno.

Inoltre, per consentire anche agli alunni con maggiori difficoltà di conseguire una preparazione accettabile, ho utilizzato varie lezioni per fornire, a richiesta di ciascun allievo, ulteriori spiegazioni su argomenti già trattati o su esercizi precedentemente svolti e non acquisiti.

Si segnala che la classe nel corso dell'anno ha seguito lezioni in lingua inglese afferenti (anche) a questa disciplina per complessive 16 ore (da gennaio a maggio) all'interno del progetto per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare (CLIL: "*Content and Language Integrated Learning*"). Gli argomenti ivi trattati non compaiono né in questa relazione né nel programma allegato poiché i diversi interventi sono stati tenuti a cura di un docente di scienze matematiche applicate esterno al Consiglio di Classe (Prof.ssa Francesca Galdenzi); inoltre, dato il loro carattere di interdisciplinarietà, si sono svolti solo parzialmente e per minima parte nelle ore curricolari dedicate a questa materia.

Economia aziendale	Docente: Pretari Lillina
Classe: 5AFM2	A.S.: 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

TESTO: MASTER 5 in Economia aziendale

P.BONI P.GHIGINI G.ROBECCHI B.TRIVELLATO

Ed. Mondadori Education SPA

IL BILANCIO D'ESERCIZIO: REDAZIONE, RIELABORAZIONE, ANALISI

- **Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio.**

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota integrativa, Il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

- **I principi contabili nazionali e internazionali (il fair value)**

- **Le analisi di bilancio per indici e margini.**

La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari;

La riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, a costi e ricavi della produzione venduta.

Gli indici di redditività (ROE, ROI, ROS, ROD, tasso di incidenza della gestione non caratteristica). Gli indici finanziari: leverage, indice di composizione degli impieghi e delle fonti, indice di correlazione impieghi durevoli-fonti permanenti, indici di correlazione impieghi correnti-fonti a breve, indice di copertura globale delle immobilizzazioni, indice di autocopertura delle immobilizzazioni, indici di liquidità, indici di rotazione. I margini di struttura, di tesoreria, il capitale circolante netto.

Coordinamento tra gli indici, interpretazione e analisi

- **Le analisi per flussi.**

Concetto di fondi e flussi, variazioni finanziarie e non finanziarie, costi e ricavi monetari e non monetari, flussi di CCN generato dalla gestione reddituale, flussi di cassa.

Il rendiconto finanziario di liquidità.

- **Il Bilancio con dati a scelta**

LA TASSAZIONE DEL REDDITO D'IMPRESA

- Principi fondamentali (competenza, certezza e determinabilità oggettiva, imputazione al Conto Economico, inerenza).
- Passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale nelle società di capitali.
- Il TUIR, principali norme fiscali relative a: spese di manutenzione e riparazione, ammortamenti, svalutazione dei crediti, plusvalenze da alienazioni, rimanenze di magazzino.
- L'IRES e rilevazione contabile

LA GESTIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE INDUSTRIALI

- **Le strategie e la pianificazione strategica.**

La strategia d'impresa, le fasi: definizione degli obiettivi, analisi ambiente interno e esterno, formulazione, pianificazione e realizzazione delle strategie.

Modelli di strategia: il modello di Porter, la catena di valore, il caso MC DONALDS.

- **La contabilità analitica.**

Il sistema informativo direzionale; le principali classificazioni dei costi nelle imprese industriali, le configurazioni di costo, raccolta e localizzazione, l'imputazione su base unica e su base multipla.

Contabilità per commessa, processo e lotti.

I centri di costo, direct - costing e full - costing .

Metodo ABC (Activity Based Costing).

Alcuni problemi di convenienza (make or buy).

La break-even analysis.

- **I piani e i programmi aziendali.**

Il controllo di gestione, la contabilità a costi standard, i budget settoriali e il budget economico, il budget degli investimenti

- **L'analisi degli scostamenti e il sistema di reporting.**

Il controllo, l'analisi degli scostamenti nei costi diretti e nei ricavi.

- **Il business plan.**

Funzione del business plan, il piano descrittivo, il piano degli investimenti, il piano economico e patrimoniale

RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

La responsabilità sociale di impresa

La creazione di valore condiviso

La comunicazione e i suoi strumenti

Il bilancio sociale e ambientale di impresa

ANALISI DI CASI AZIENDALI

- **Il marketing.** Il piano di marketing e sua elaborazione in specifici casi. La comunicazione aziendale e le sue forme, il prezzo. Casi Ferrero e Pirelli
- **Bilancio Ferrero**
- **Rendicontazione sociale e ambientale.** Gli studenti hanno analizzato il bilancio sociale e ambientale scegliendo tra i seguenti: Granarolo, Ferrero, Monnalisa, Ikea, Pelliconi, Ganassini, Bolton

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Nel metodo di lavoro si è privilegiata la lezione partecipata alla lezione frontale; si è data importanza alla discussione degli argomenti proposti; si è fatto ricorso anche al lavoro di gruppo per quanto riguarda le esercitazioni e le analisi di casi aziendali reali; sono stati studiati casi di aziende reali con analisi di testi e documenti economici e sono state effettuate simulazioni aziendali.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Libro di testo, giornali e riviste, laboratorio, appunti e schemi, documenti reali

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Le verifiche formative sono state svolte e commentate in classe, quelle sommative sono state di tipo diverso tenendo conto anche delle indicazioni del Ministero dell'istruzione a proposito delle tipologie di seconda prova (analisi di testi e documenti, analisi di casi aziendali, simulazioni aziendali)

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

I trimestre. Il bilancio di esercizio: principi civilistici, postulati, criteri di valutazione, struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, contenuti della Nota Integrativa. Analisi di bilancio per indici e per flussi; il Rendiconto finanziario. Bilancio con dati a scelta

Il pentamestre. Reddito fiscale: dal reddito di bilancio al reddito fiscale. La contabilità analitica e l'analisi del costo di prodotto. Le strategie aziendali, la pianificazione, la redazione del budget, l'analisi degli scostamenti. Il business plan. La rendicontazione sociale e ambientale. Bilancio con dati a scelta e simulazioni seconda prova

Nella classe quinta sono state affrontate le analisi di bilancio e l'imposizione fiscale, per giungere, come sintesi del lavoro triennale, a impostare alcuni primi elementi di gestione strategica di impresa. Le aziende industriali sono state approfondite nelle caratteristiche generali (gestione, organizzazione, struttura del capitale e del reddito, sistema informativo) e negli aspetti che le operazioni di gestione hanno nel bilancio. Il bilancio di esercizio è stato analizzato tenendo in debita considerazione la disposizione del codice civile. Si è proceduto alla riclassificazione dello S.P. e del C.E. secondo schemi finalizzati alla analisi finanziaria, economica e patrimoniale, elaborando indici e flussi. Per completare l'analisi del sistema informativo aziendale è stata dedicata particolare attenzione alla contabilità analitica e al controllo di gestione. Sono stati analizzati casi aziendali reali, al fine di toccare con mano la documentazione componente il bilancio e sono state proposte simulazioni aziendali, ai fini dell'elaborazione di un semplice business plan con particolare attenzione al piano degli investimenti, al piano di marketing e al bilancio previsionale.

Diritto pubblico	Docente: Foconi Maria Cristina
Classe: 5AFM2	A.S.: 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

LIBRO DI TESTO: “DIRITTO” - G. Zagrebelsky – G. Oberto – G. Stalla – C. Trucco, ed. Le Monnier Scuola

COSTITUZIONE, FORMA DI STATO E FORMA DI GOVERNO

Lo Stato democratico.

La nascita della Costituzione.

La struttura della Costituzione.

I principi fondamentali.

La forma di governo. Il sistema parlamentare. La rappresentanza.

I CITTADINI E LA COSTITUZIONE: DIRITTI E DOVERI

I rapporti civili: i diritti individuali e collettivi di libertà dei cittadini.

I diritti etico - sociali e i rapporti economici.

I rapporti politici.

I doveri dei cittadini.

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO

Il Parlamento.

Il Governo.

I giudici e la funzione giurisdizionale.

Il Presidente della Repubblica.

La Corte costituzionale.

LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

Autonomia e decentramento

Gli enti territoriali: forme di autonomia e competenze.

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE

La funzione amministrativa. I compiti amministrativi dello Stato.

L'attività amministrativa e i principi costituzionali regolatori.

Gli atti amministrativi: generalità. Alcuni tipi di provvedimenti.

Il procedimento amministrativo.

L'UNIONE EUROPEA

Il processo di integrazione europea. L'organizzazione dell'Unione Europea. Le competenze.

Percorsi di ed. alla cittadinanza attiva e alla legalità – incontri formativi

Percorso di ed. alla cittadinanza – Cittadinanza e Costituzione (u.d. trasversale di area socio-storica): percorsi sulla Memoria

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Il metodo di lavoro adottato durante tutto l'anno scolastico in corso si è basato soprattutto su lezioni frontali e letture di approfondimento/analisi di caso proposti dal libro di testo; la spiegazione dei contenuti è sempre stata rapportata alle norme costituzionali, alle riforme in corso e alle vicende istituzionali che hanno caratterizzato lo scorrere di questi mesi con importanti vicende politico-istituzionali.

Il docente ha ritenuto utile fare costantemente collegamenti tra diritto costituzionale-pubblico ed economia politica (scienza delle finanze e diritto tributario).

Si è svolto un percorso concordato con il docente di italiano/storia (u.d. trasversale) sui temi della Memoria: in particolare è stata fatta una lezione di approfondimento sulla figura di Liliana Segre.

Per l'ed. alla legalità e alla cittadinanza attiva, gli alunni hanno svolto un incontro sul potere giurisdizionale e uno sul mondo dell'informazione, dei social networks e delle fake news.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi, audiovisivi, ecc..)

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo e la Costituzione.

Si sono consultati siti istituzionali, in particolare quello dell'Unione europea, e altre fonti di informazione, tramite la lavagna luminosa.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Le verifiche sono state orali (colloqui) e scritte (quesiti a risposta breve, una prova strutturata).

Per gli approfondimenti di Cittadinanza e Costituzione sono state date indicazioni bibliografiche e sitografiche.

Nella simulazione di terza prova di maggio è stata inserita la disciplina (con tre quesiti a risposta breve), così come stabilito dal Consiglio di classe: i livelli di competenza conseguiti dagli alunni hanno confermato i risultati del profitto ottenuti nel corso dell'anno.

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

I contenuti disciplinari per diritto nel trimestre si sono incentrati sullo studio della Costituzione Repubblicana, sui principi fondamentali della stessa, sui diritti e doveri dei cittadini; nel pentamestre sull'Unione Europea e sulla seconda parte della Costituzione, con l'ordinamento dello Stato ed i suoi poteri. Si è affrontato anche il tema delle Autonomie territoriali e si è fatto nelle linee essenziali il percorso sulla Pubblica Amministrazione e sugli atti amministrativi. Gli stessi contenuti disciplinari sono stati arricchiti di spunti di riflessione critica attraverso letture riferite all'attualità e consultazione di fonti di informazione, con relativa discussione in classe.

Economia politica	Docente: Foconi Maria Cristina
Classe: 5AFM2	A.S.: 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

LIBRO DI TESTO: “Economia politica – scienze delle finanze e diritto tributario” – L. Gagliardini, G. Palmerio, M.P. Lorenzoni – ed. Le Monnier

L’ATTIVITA’ FINANZIARIA PUBBLICA

L’attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze
 I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica
 Alcune teorie sulla natura dell’attività finanziaria pubblica
 L’evoluzione storica dell’attività finanziaria pubblica
 La finanza pubblica come strumento di politica economica
 I beni pubblici
 Le imprese pubbliche. Il sistema delle imprese pubbliche e le privatizzazioni in Italia

LA POLITICA DELLA SPESA

La spesa pubblica e la sua struttura
 Gli effetti economico-sociali della spesa pubblica
 La spesa pubblica e l’analisi costi-benefici
 L’aumento della spesa pubblica e la sua misurazione
 La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa
 La spesa per la sicurezza sociale
 I metodi di finanziamento della sicurezza sociale
 La sicurezza sociale in Italia

LA POLITICA DELL’ENTRATA

Le entrate pubbliche
 Classificazione delle entrate
 Le entrate straordinarie. I prestiti pubblici.
 Le entrate tributarie
 Imposte, tasse, contributi

LA TEORIA DELL’IMPOSTA

Le imposte
 Capacità contributiva e progressività dell’imposta
 L’applicazione della progressività
 La base imponibile dell’imposta progressiva
 I principi giuridici delle imposte
 I principi amministrativi delle imposte
 Gli effetti economici delle imposte

LA POLITICA DI BILANCIO

La programmazione degli obiettivi di finanza pubblica nel contesto delle regole europee

Le differenti forme del bilancio dello Stato

Natura e principi del bilancio dello Stato

Il Documento di Economia e Finanza

Il Disegno di legge di bilancio di previsione

La classificazione delle voci di entrata e di spesa nel bilancio

I saldi della finanza pubblica

L'evoluzione delle teorie sul pareggio di bilancio

L'esecuzione del bilancio dello Stato e il Rendiconto Generale

Il controllo del bilancio dello Stato

LA FINANZA COMUNITARIA

Il bilancio dell'Unione Europea. Il problema dell'armonizzazione fiscale in U.E.

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO – LE IMPOSTE DIRETTE

La struttura del sistema tributario italiano

L'IRPEF: gli elementi dell'imposta sul reddito delle persone fisiche

I redditi imponibili, i redditi non imponibili, tassati separatamente o prodotti all'estero

I redditi fondiari e di capitale

I redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo

I redditi d'impresa e i redditi diversi

La base imponibile Irpef e il calcolo dell'imposta

L'IRES: aspetti generali, la base imponibile

L'IRAP: elementi essenziali

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO – LE IMPOSTE INDIRETTE

Le imposte indirette: generalità e classificazioni

le imposte sugli scambi

L'IVA: origine, finalità, caratteri

Classificazione delle operazioni dal punto di vista dell'IVA

Gli obblighi dei contribuenti IVA nel regime ordinario

Gli altri regimi IVA

Le disposizioni IVA per il commercio al minuto e attività assimilate

Gli strumenti per combattere l'evasione dell'IVA

Le altre imposte indirette (cenni)

L'APPLICAZIONE DELLE IMPOSTE

L'accertamento dell'IRPEF. I modelli delle dichiarazioni. Il controllo delle dichiarazioni da parte degli Uffici. La riscossione dell'IRPEF. Accertamento e riscossione dell'IVA

Il contenzioso tributario: cenni

Lo Statuto del contribuente

Percorso di ed. alla legalità – incontro formativo promosso da Agenzia delle Entrate

Percorso professionalizzante – ASL – u.d. il bilancio sociale-ambientale; i reports di sostenibilità

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Il metodo di lavoro si è basato principalmente sulle lezioni frontali ma si sono alternate anche altre attività: lezione partecipata, approfondimenti su alcune tematiche relative alla politica economica attuale, esercizi laboratoriali. Gli approfondimenti sono stati fatti anche mediante letture guidate e presentazioni fatte da singoli alunni.

Non sono mancate indicazioni di collegamenti con diritto pubblico e storia.

È stata consigliata anche l'analisi di tabelle dei dati economico-finanziari e di grafici e dati statistici.

Si è cercato di stimolare gli alunni ad una maggiore capacità di ragionamento sui temi della politica di bilancio e di esemplificazione dei meccanismi di imposizione, rifacendosi al loro vissuto, all'esperienza ASL, oltre che all'attualità della politica finanziaria e alle proposte di riforme fiscali più discusse oggi.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi, audiovisivi, conferenze)

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, le schede di esercitazione laboratoriale ed alcuni articoli di riflessione e attualizzazione.

Con la LIM e le navigazioni on-line è stata fatta la consultazione di alcuni siti per l'analisi di alcuni documenti (Unione europea, bilancio comunitario e politica di coesione, documenti di programmazione del Governo italiano, Modelli Dichiarazione Redditi - Agenzia delle entrate, dati ISTAT, ecc.)

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Le verifiche sono state orali (colloqui) e scritte (quesiti a risposta breve). Le verifiche orali hanno tenuto conto non solo dei contenuti ma anche delle capacità di analisi e sintesi coerenti, di collegamento e di contestualizzazione degli argomenti, oltre ad un linguaggio preciso.

Le prove scritte hanno evidenziato per alcuni alunni insicurezze nella rielaborazione dei contenuti e nel formulare una sintesi essenziale e corretta, a causa di scarso impegno a casa sulla produzione scritta, pur consigliata dal docente a partire dalla classe terza.

La disciplina è stata inserita nelle due simulazioni della terza prova (con quesiti a risposta breve) a marzo e maggio per testare la preparazione degli alunni ai fini dell'Esame di Stato e lavorare sulle difficoltà.

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

Nel primo trimestre è stato affrontato lo studio delle finalità della finanza pubblica, delle manovre di politica economica, con particolare riguardo alla teoria keynesiana del deficit spending, dei compiti del Welfare State e della classificazione della spesa pubblica e delle entrate.

Nel pentamestre si è sviluppata l'analisi della manovra di bilancio con raccordi tra il piano nazionale e quello europeo, tra il bilancio dello Stato e quello degli enti territoriali. Sono stati analizzati i dettagli della politica di bilancio e i principi fondamentali in materia tributaria come la capacità contributiva e la progressività dell'imposta, per analizzare poi le caratteristiche delle imposte dirette ed indirette: in Dipartimento si è stabilito di presentare in modo più approfondito l'Irpef e l'Iva, nelle linee essenziali l'Ires, l'Irap e solo con cenni le altre imposte indirette.

Si è lavorato con tagli di interdisciplinarietà sulla rendicontazione socio-ambientale, raccordandosi con economia aziendale; gli studenti hanno svolto, con metodo di apprendimento cooperativo, l'analisi dei bilanci sociali e codici etici di alcune imprese e hanno svolto una relazione valutata per accertare i livelli di competenza nell'AS.

Scienze motorie e sportive	Docente: Lo Faro Fabrizio
Classe: 5AFM2	A.S.:2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

CAPACITA' CONDIZIONALI

- forza
- resistenza
- velocità
- mobilità articolare

CAPACITA' COORDINATIVE

- capacità di accoppiamento
- capacità di equilibrio
- capacità di ritmo
- capacità di reazione
- capacità di differenziazione

ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA

Pallavolo

- Fondamentali individuali con palla: servizio dall'alto, palleggio, bagher, schiacciata
- Fondamentali di squadra, regolamento ed arbitraggio

Tchoukball

- Fondamentali individuali con palla e senza palla
- Fondamentali di squadra: fase difensiva e d'attacco
- Regolamento ed arbitraggio: principali regole ed indicazioni

Go Back

- I colpi fondamentali
- La tattica
- Regolamento singolo e doppio

Basket

- Regole e strategie
- Fondamentali
- Situazione di gioco

Hokey

- Regole e strategie
- Fondamentali
- Situazione di gioco

Atletica leggera

- Corsa (velocità, resistenza alla velocità, mezzofondo, ostacoli)
- Salti
- Lanci
- Teoria dell'allenamento

Gioco Sport

- Il Gioco di Collaborazione
- Situazioni di gioco ideate dal docente tese allo sviluppo di forme espressive e collaborative

Attività in ambiente naturale

- Nordik Walking
- Trekking

RELAZIONE DEL DOCENTE

Premessa

Ho incontrato la classe a Novembre a causa di un incidente a me occorso in data 7 Settembre 2017.

Il percorso didattico da me ipotizzato ha trovato piena ed efficace attuazione, ottima l'intesa educativa e relazionale con tutta la classe con cui avevo lavorato nell'anno precedente con buon profitto.

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

La lezione frontale è stata usata durante l'allenamento delle capacità motorie, mentre il lavoro di gruppo è prevalso nelle parti del programma riguardanti i giochi di squadra.

Il lavoro individuale è stato prevalente nelle attività di recupero in itinere, per gli apprendimenti tecnici sportivi specifici.

La discussione è stata introdotta sugli apprendimenti tattici.

E' stata usata la metodologia di indicare un obiettivo-problema alla classe, anche dal punto di vista organizzativo delle attività e condurre gli alunni ad affrontare e risolvere le problematiche che emergevano soprattutto dal punto di vista dell'autocontrollo e disciplina interiore individuale e nella relazione fra loro stessi.

Mezzi e strumenti utilizzati

La libera discussione sugli eventi di interesse è stata frutto di notizie, servizi, video e testimonianze proiettate in palestra.

Sullo stretto della pratica motoria e sportiva sono stati usati gli attrezzi specifici della disciplina inerenti alle attività svolte e delle dispense.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche e criteri valutativi)

I livelli e i voti usati sono stati quelli approvati dal collegio docenti, mentre le valutazioni sono frutto di una valutazione continua e sistematica dell'operato degli alunni su una base prestazionale (oggettiva) mediata dal **percorso implicativo** messo in essere dalla persona.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

I contenuti sono stati determinati in base agli obiettivi.

Nella prima parte dell'anno sono state affrontate le capacità condizionali e coordinative, attraverso un percorso allenante e fortemente indirizzato alla partecipazione efficace alla fase d'istituto di corsa campestre.

Nei giochi sportivi di squadra l'insistenza è stata sulla capacità cognitiva di leggere la situazione di gioco sia in fase difensiva che di attacco, prendendo decisioni di azione motoria nel modo più rapido possibile senza dimenticare la precisione del gesto tecnico.

La possibilità di vivere il gioco e lo sport come esperienza di benessere della persona e di renderlo pratica abitudinaria attraverso l'uso di contenuti diversi.

La persona e non l'atleta è stata al centro di un cammino di crescita globale, interessante e partecipato.

<u>Religione</u>	Docente: Pugliesi Girolamo
Classe: 5AFM2	A.S.: 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

Con il supporto del testo «Religione e Religioni», sono state sviluppate le seguenti tematiche:

Domande di senso e dimensione religiosa.

Scienza e fede: Bibbia, creazione e evolucionismo

Fondamentalismo religioso e politico

Visione dei film: “Scientology. La prigione della fede”

“Jesus Camp”

Diritti civili: la questione razziale

visione film “Selma” su M. L. King

Questioni di etica e di bioetica:

eutanasia e suicidio assistito, la morte e il morire

Tradizione religiosa ebraico-cristiana e Carta universale dei Diritti dell’uomo

RELAZIONE DEL DOCENTE

METODO DI LAVORO: LEZIONE FRONTALE, METODO INDUTTIVO, CINEFORUM, DIBATTITO.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI: LIBRO (S. BOCCHINI, *INCONTRO ALL'ALTRO – SMART*, DEHONIANE, BOLOGNA 2014), FILMATI E FILM.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: OSSERVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI IN CLASSE, VERIFICHE FORMATIVE ORALI.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Domande di senso e dimensione religiosa.

Scienza e fede: Bibbia, creazione e evoluzionismo

Fondamentalismo religioso e politico. Visione dei film: “Scientology. La prigione della fede”, “Jesus Camp”

Diritti civili: la questione razziale. Visione film “Selma” su M. L. King

Questioni di etica e di bioetica: eutanasia e suicidio assistito, la morte e il morire

Tradizione religiosa ebraico-cristiana e Carta universale dei Diritti dell’uomo

ALLEGATO II

✓ SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Simulazione prima prova

(24 aprile 2018)

●P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino¹.
Il galagone², il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina³ un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

¹ lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

² galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

³ fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

- 2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
- 2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
- 2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
- 2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
- 2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
- 2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
- 2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
- 2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: La natura tra minaccia e idillio nell'arte e nella letteratura.

DOCUMENTI



William Turner, *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*, 1812, Londra, Tate Britain



Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Idillio primaverile*, 1896 - 1901

«*Natura*. Immaginavi tu forse che il mondo fosse fatto per causa vostra? Ora sappi che nelle fatture, negli ordini e nelle operazioni mie, trattone pochissime, sempre ebbi ed ho l'intenzione a tutt'altro, che alla felicità degli uomini o all'infelicità. Quando io vi offendo in qualunque modo e con qual si sia mezzo, io non me n'avveggo, se non rarissime volte: come, ordinariamente, se io vi diletto o vi benefico, io non lo so; e non ho fatto, come credete voi, quelle tali cose, o non fo quelle tali azioni, per dilettarvi o giovarvi. E finalmente, se anche mi avvenisse di estinguere tutta la vostra specie, io non me ne avvedrei.»

Giacomo LEOPARDI, *DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE*, da *Operette morali*, Barbera Editore, Siena 2010

Il lampo

E cielo e terra si mostrò qual era:

la terra ansante, livida, in sussulto; il
cielo ingombro, tragico, disfatto:
bianca bianca nel tacito tumulto

5 una casa apparì sparì d'un tratto; come
un occhio, che, largo, esterrefatto,
s'aprì si chiuse, nella notte nera.

Giovanni PASCOLI, *Poesie*, a cura di
I. Ciani e F. Latini, UTET Classici,
Torino 2002

I limoni

Meglio se le gazzarre degli uccelli si
spengono inghiottite dall'azzurro:
più chiaro si ascolta il susurro
dei rami amici nell'aria che quasi non si
muove, e i sensi di quest'odore che non sa
staccarsi da terra e piove in petto una dolcezza
inquieta. Qui delle divertite passioni per
miracolo tace la guerra,
qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di ricchezza
ed è l'odore dei limoni.

Eugenio MONTALE, vv 11-21, *Tutte le poesie*, a cura di
G. Zampa, Mondadori I Meridiani, Milano 1984

«Ho vagato per queste montagne. Non v'è albero, non tugurio, non erba. Tutto è bronchi; aspri e lividi macigni; e qua e là molte croci che segnano il sito de' viandanti assassinati. – Là giù è il Roja, un torrente che quando si disfanno i ghiacci precipita dalle viscere delle Alpi, e per gran tratto ha spaccato in due questa immensa montagna. V'è un ponte presso alla marina che ricongiunge il sentiero. Mi sono fermato su quel ponte, e ho spinto gli occhi sin dove può giungere la vista; e percorrendo due argini di altissime rupi e di burroni cavernosi, appena si vedono imposte su le cervici dell'Alpi altre Alpi di neve che s'immergono nel Cielo e tutto biancheggia e si confonde – da quelle spalancate Alpi cala e passeggia ondeggiando la tramontana, e per quelle fauci invade il Mediterraneo. La Natura siede qui solitaria e minacciosa, e caccia da questo suo regno tutti i viventi.»

Ugo FOSCOLO, *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (lettera del 19 e 20 febbraio), Oscar Classici Mondadori, Milano 2003

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: **Nuove tecnologie e lavoro.**

DOCUMENTI

«Dai droni postini alle auto che si guidano da sole [...], si sapeva che le macchine minacciano parte del lavoro oggi svolto dall'uomo. La grande novità è che nel mirino dei robot ci sono soprattutto i Paesi emergenti: quelli che fino a

ieri avevano sviluppato un'industria a basso valore aggiunto contando su una manodopera a costi stracciati. Quella stessa manodopera, domani, potrebbe perdere il lavoro perché superata in economia dalle macchine.

Il campanello d'allarme è stato suonato dall'Onu attraverso un recente report dell'Unctad, la Conferenza delle

Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo. Che mette in guardia Asia, Africa e America Latina: attenti, dice il report *Robot and Industrialization in Developing Countries*, perché è da voi che l'impatto dell'era dei robot sarà più pesante. [...] Come evitare la desertificazione economica? Il primo consiglio che l'Onu dà ai Paesi emergenti è banale ma ovviamente validissimo: abbracciate la rivoluzione digitale, a partire dai banchi scolastici. “Bisogna ridisegnare i sistemi educativi – spiega il report – in modo da creare le competenze manageriali e professionali necessarie a lavorare con le nuove tecnologie”.»

Enrico MARRO, *Allarme Onu: i robot sostituiranno il 66% del lavoro umano*, in «Il Sole 24 Ore», 18 novembre 2016

«La digitalizzazione e l'automazione del lavoro rappresentano un'opportunità. A rivelarlo è una ricerca di Manpower Group – dal titolo “Skills Revolution” – presentata al World Economic Forum 2017 di Davos. L'indagine, condotta tra 18.000 datori di lavoro in 43 Paesi del mondo, affronta il tema dell'impatto della digitalizzazione sull'occupazione e dello sviluppo di nuove competenze dei lavoratori. [...]

L'83% del campione intervistato ritiene che l'automatizzazione e la digitalizzazione del lavoro faranno crescere il totale dei posti di lavoro. Inoltre, si prevede che questi cambiamenti avranno un impatto positivo sull'aggiornamento delle competenze dei lavoratori, rispetto al quale i datori di lavoro prevedono di implementare specifici programmi formativi nel prossimo futuro. Tra i 43 Paesi oggetto dell'indagine, è l'Italia ad aspettarsi il maggior incremento di nuovi posti di lavoro grazie alla quarta rivoluzione industriale al netto di un “upskilling”, un aggiornamento delle competenze, con una creazione di nuovi posti di lavoro prevista tra il 31% ed il 40%.»

Federica META, *Industria 4.0, contrordine: i robot creano lavoro*, «Corcom.it», 20 gennaio 2017

«Nei prossimi dieci anni la tecnologia creerà o cancellerà posti di lavoro? Se lo è chiesto l'autorevole Pew Research che ha girato la domanda a quasi duemila esperti, analisti e costruttori di prodotti tecnologici che hanno partecipato all'inchiesta intitolata “Future of the internet”. [...] Per il 48% degli esperti, la nuova ondata dell'innovazione, fatta di auto che si guidano da sole, robot e network di intelligenza artificiale, impatterà negativamente sulla creazione di posti di lavoro. Nei prossimi anni, dunque, le macchine e i programmi sostituiranno non solo i lavoratori meno specializzati, ma anche gli impiegati. Ne conseguiranno vaste aree di ineguaglianza economica, disoccupazione e, addirittura, la rottura dell'ordine sociale. L'altra metà degli intervistati, invece, si dice fiduciosa della possibilità che la tecnologia e l'innovazione saranno in grado di creare più posti di lavoro di quanti ne andranno perduti a vantaggio dei robot. Perché l'uomo, così come ha sempre fatto dalla Rivoluzione Industriale in avanti, non smetterà di creare nuovi tipi di lavoro, nuove industrie e nuovi modi di guadagnare.»

Stefania MEDETTI, *Il lavoro nel futuro: i robot saranno una minaccia o un'opportunità?*, «Panorama», 12 agosto 2014

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Disastri e ricostruzione.**

DOCUMENTI

«[...] Montecassino [...] ha subito invasioni e assedi, incendi e crolli per terremoti. Più volte è stato distrutto. L'ultima volta nel 1944 quando gli alleati – che lì nella battaglia contro i tedeschi hanno perso migliaia di soldati – sotto pressione dell'opinione pubblica anglo-americana decidono di raderlo al suolo. Convocano a pochi chilometri di distanza tutti i corrispondenti di guerra e, praticamente in diretta, danno il via al bombardamento a tappeto che riduce in macerie il monastero. “*Succisa virescit*”¹: una dozzina di anni dopo Montecassino è in piedi. Ricostruito con una tempestività che oggi sembra incredibile ma che dice parecchio sulla vitalità di un'Italia appena uscita dal conflitto e decisa non solo a rimettere in piedi la produzione industriale ma determinata a conservare e valorizzare il suo patrimonio culturale. Una sfida, per certi versi, analoga a quella che ora, dopo il terremoto, ci troviamo ad affrontare nell'Appennino, cuore e spina dell'intero Paese.»

¹ Tagliata ricresce

Giorgio BOATTI, «La Repubblica», 31 ottobre 2016

«Il fiume aveva traboccato gli argini almeno di un paio di metri e cominciava a portare con sé ogni tipo di avanzo – tronchi d'alberi sradicati, biciclette, automobili, travi che lambivano con gran fracasso i contrafforti del Ponte

Vecchio per dopo quasi sempre sormontarli. [...] L'acqua aumentava [...]: spaventoso, fango ovunque e un terribile odore di marcio e di benzina, vetri rotti, bottiglie, migliaia di libri disfatti nell'acqua sudicia, [...] l'acqua era arrivata a diversi metri d'altezza e tutto era ancor peggio. [...] Quel che Firenze insegnò a tutti allora, cinquanta anni fa, è il senso della dignità e come nulla sia veramente perso se si ha la forza e la fede di non lamentarsi e di rimettersi a lavorare da capo. La natura sa distruggere infinite cose ma tutte possono essere riparate dagli uomini. Purtroppo è l'uomo ad essere in grado di annientare per sempre ciò che altri uomini hanno fatto prima di quelli che ignorano la propria missione.»

Alvar GONZÁLEZ-PALACIOS, «Il Sole 24 ore», 28 ottobre 2016

«Nondimanco, perché il nostro libero arbitrio non sia spento, iudico potere essere vero che la fortuna sia arbitra della metà delle azioni nostre, ma che etiam¹ lei ne lasci governare l'altra metà, o presso², a noi. E assomiglia quella a uno di questi fiumi rovinosi che, quando si adirano, allagano e' piani, rovinano li arbori e li edifizii, lievano da questa parte terreno, pongono da quella altra: ciascuno fugge loro dinanzi, ognuno cede all'impeto loro senza potervi in alcuna parte ostare³. E, benché sieno così fatti, non resta però che gli uomini, quando sono tempi quieti, non vi potessino fare provvedimento e con ripari e con argini: in modo che, crescendo poi, o eglino andrebbero per uno canale o l'impeto loro non sarebbe né sì dannoso né sì licenzioso. Similmente interviene della fortuna, la quale dimostra la sua potenza dove non è ordinata virtù a resisterle: e quivi volta e' sua impeti, dove la sa che non sono fatti gli argini né e' ripari a tenerla.»

etiam: anche

¹ *presso*: poco meno

² *ostare*: porre ostacolo

Niccolò MACHIAVELLI, *Il Principe* Cap. XXV, Einaudi, Torino 1995

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **Robotica e futuro tra istruzione, ricerca e mondo del lavoro.**

DOCUMENTI

«L'applicazione della robotica a fini educativi [...] è una tendenza in continua crescita anche nel nostro Paese e sta attirando sempre di più l'attenzione da parte di docenti e persone attive nel campo della formazione. Attraverso questo metodo, gli studenti diventano protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto e si sentono più coinvolti nel processo di apprendimento. La robotica li aiuta a sviluppare le competenze cognitive tipiche del pensiero computazionale, a imparare a progettare il loro lavoro e a incrementare le competenze di *problem solving*. Essa non rientra esclusivamente nel campo dell'informatica e della matematica, al contrario ha dimostrato di essere un'attività interdisciplinare in grado di stimolare gli alunni a mettere in pratica e quindi rafforzare anche le capacità logiche, di analisi e di sintesi.»

Fabiana BERTAZZI, *All'Indire un incontro sulla robotica educativa*, sito web INDIRE, 6 aprile 2016

«La crescente necessità di robot nelle attività sociali, in ambienti non strutturati, a contatto con gli esseri umani, sta aprendo nuovi scenari che puntano a superare la struttura rigida dei robot, a favore dell'introduzione di parti robotiche "morbide", facilmente malleabili, capaci di adattarsi a vari contesti. Da qui si sviluppa la *Soft Robotics*, campo interdisciplinare che si occupa di robot costruiti con materiali morbidi e deformabili, in grado di interagire con gli esseri umani e l'ambiente circostante. La *Soft Robotics* non è solo una nuova frontiera dello sviluppo tecnologico, ma un nuovo modo di avvicinarsi alla robotica scardinando le convenzioni e sfruttando un potenziale tutto nuovo per la produzione di una nuova generazione di robot capaci di sostenere l'uomo in ambienti naturali.»

Dal sito web della Scuola Universitaria Superiore "Sant'Anna" di Pisa – *Soft Robotics Area*

«Un nuovo quadro di norme comunitarie per disciplinare l'ascesa di robot e intelligenza artificiale in Europa, soprattutto nei suoi sviluppi più delicati: la responsabilità civile delle macchine, l'impatto sul mercato del lavoro e i risvolti etici, dalla privacy alla tutela dei dati acquisiti e trasmessi da tecnologie che invadono sempre di più la vita dei cittadini. È quanto chiedono i deputati Ue alla Commissione europea, con una risoluzione approvata ieri (396 voti favorevoli, 123 contrari, 85 astenuti) in materia di "Norme di diritto civile sulla robotica".

La relazione [...] insiste su alcuni pilastri: la creazione di uno status giuridico per i robot, con la prospettiva di classificare gli automi come "persone elettroniche" responsabili delle proprie azioni; una vigilanza continuativa delle conseguenze sul mercato del lavoro e gli investimenti necessari per evitare una crisi occupazionale; un codice etico per gli ingegneri che si occupano della realizzazione di robot e, in prospettiva, il lancio di una Agenzia europea per la robotica e l'intelligenza artificiale che sia "incaricata di fornire le competenze tecniche, etiche e normative necessarie".» Alberto MAGNANI, *Robot e intelligenza artificiale, i deputati Ue chiedono norme europee*, «Il Sole 24 ore», 17 febbraio 2017

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Il “miracolo economico” italiano, risultato di una serie di eventi storici e di relazioni internazionali, ha segnato un nuovo corso per il Paese, sia nell’ambito delle scelte politiche sia in quello delle opportunità economiche e sociali. Analizza criticamente il fenomeno storico in tutta la sua complessità, considerando anche le conseguenze e le contraddizioni insite in quella lenta trasformazione, delle quali sono indicative le riflessioni che seguono.

«Così gli anni della più intensa fuga migratoria, fra i decenni cinquanta e sessanta, furono i medesimi del periodo di sviluppo che va sotto il nome di “miracolo economico”. Ancora una volta, dunque, come nella fase della prima rivoluzione industriale, agli inizi del nostro secolo, l’emigrazione ha costituito un momento interno a un processo di accumulazione capitalistica nazionale di ampia portata. Anche dall’esterno, disperso nei vari continenti, il lavoro italiano ha partecipato con uno sforzo poderoso allo sviluppo economico del Paese».

Piero BEVILACQUA, *Uomini, lavoro, risorse, in Lezioni sull’Italia repubblicana*, Donzelli Editore, Roma, 1994

«In meno di due decenni l’Italia cessò di essere un paese con forti componenti contadine, divenendo una delle nazioni più industrializzate dell’Occidente. Il paesaggio rurale e urbano, così come le dimore dei suoi abitanti e i loro modi di vita, cambiarono radicalmente. [...] La straordinaria crescita dell’industria elettrodomestica italiana fu una delle espressioni più caratteristiche del “miracolo”. [...]

Si è calcolato che circa il 20 per cento del totale degli investimenti compiuti negli anni tra il 1958 e il 1963-64 provenisse dalla Fiat: non solo per le fabbriche di accessori, ma anche per la produzione di gomma, la costruzione di strade, la fornitura di acciaio, benzina, apparecchi elettrici e così via. Un’altra delle principali aree di espansione fu quella delle macchine da scrivere.»

Paul GINSBORG, *Storia d’Italia dal dopoguerra a oggi - Società e politica, 1943-1988*, Einaudi, Torino, 2006

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Per progresso si possono intendere almeno due diversi tipi di successione di eventi. Da una parte c’è un progresso materiale, fatto di realizzazioni e conoscenze, di natura prevalentemente tecnico-scientifica; dall’altra, un progresso morale e civile, che coinvolge soprattutto i comportamenti e gli atteggiamenti mentali. Il primo corre veloce, soprattutto oggi, e raramente mostra ondeggiamenti. È il nostro vanto e il nostro orgoglio. Il secondo stenta, e a volte sembra retrocedere, seppur temporaneamente. I problemi nascono in gran parte dal confondere tra loro questi due tipi di progresso. Che sono molto diversi. Di natura esterna, collettiva e culturale il primo; di natura interna, individuale e biologica il secondo. E con due velocità molto diverse: veloce il primo, lento o lentissimo il secondo. Perché? Perché acquisire nuove conoscenze e nuove tecniche si può fare insieme ad altri esseri umani, che si trovano intorno a noi, e a volte anche a distanza, nello spazio e magari nel tempo: posso imparare infatti leggendo e studiando cose scritte da persone che non ci sono più come Einstein, Kant, Platone o Talete. I comportamenti, al contrario, sono individuali: posso leggere e ascoltare precetti meravigliosi, ma metterli in pratica è un’altra cosa. L’imitazione e l’emulazione sono spinte potentissime, ma dall’esito non garantito, anche se a volte c’è una costrizione. Se gli insegnamenti sono poi fuorvianti o perversi, buonanotte! Questo è in fondo il motivo per cui le società possono essere civili o civilissime, mentre non tutti i loro membri si comportano come si deve. Da sempre.»

Edoardo BONCINELLI, *Per migliorarci serve una mutazione*, «Corriere della Sera - la Lettura», 7 agosto 2016
Linee orientative.

Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, se vuoi, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- ✓ sul significato di «*progresso*», di «*civiltà*» e sulle reciproche interazioni;
- ✓ sul significato da attribuire a «*progresso materiale*» ed a «*progresso morale e civile*»;
- ✓ sulle ragioni e sulle cause che sono alla base della difficoltà di mettere in pratica «*precetti*» virtuosi;
- ✓ sulla forza e sulle conseguenze dell'«*emulazione*»;
- ✓ sul paradosso rappresentato dalla coesistenza del *livello civile della società* e della *devianza di (taluni) singoli* che ne fanno parte. I tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggior completezza all'elaborato. Infine, se lo ritieni, potrai concludere lo svolgimento con l'esemplificazione di uno o più casi, appresi dalla cronaca, in cui il *paradosso civiltà/devianza* si rende particolarmente evidente e aggiungere una tua personale riflessione critica.

Durata massima della prova: 6 ore. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

Simulazione seconda prova

(8 maggio 2018)

MATERIA: Economia Aziendale

Tipologia b) Analisi di casi aziendali

Prima parte

GRAFIC spa, è una delle società di un gruppo industriale del settore “Carta, stampa ed editoria”.

La società opera nel sub-settore della “stampa ed editoria” e la sua attività di produzione consiste nella prestazione di servizi tipografici di alta qualità, in particolare: stampa di riviste, di cataloghi per mostre, di cataloghi per tour operator, di depliant e brochure, di volantini, manifesti e locandine, altre stampe varie.

Le lavorazioni avvengono su commessa.

Il volume delle vendite negli ultimi due anni ha evidenziato un trend positivo, soprattutto per effetto delle commesse ricevute da primari tour operator.

In considerazione degli andamenti il management, per il 2018, ha ritenuto:

- possibile l’incremento delle vendite del 3%,
- necessaria l’effettuazione di investimenti in impianti e macchinari tecnologicamente avanzati.

Dal bilancio al 31/12/2017 e dai documenti riclassificati si rilevano i dati e le informazioni di seguito riportate:

- Capitale proprio 2.147.500 euro;
- ROI 12%;
- Leverage 2;
- politica di autofinanziamento con accantonamento alla Riserva straordinaria;
- rinnovo di beni strumentali per l’ordinario turnover;
- riduzione degli oneri finanziari per effetto di un incremento del capitale sociale, destinato all’estinzione di un debito di finanziamento di 300.000 euro.

Il candidato, dopo aver analizzato il caso aziendale, tragga da questo gli elementi necessari per redigere:

1. lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2017 di GRAFIC spa
2. il budget degli investimenti elaborato dal management di GRAFIC spa per l’esercizio 2018.

Seconda parte

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi finanziaria ed economica del bilancio di GRAFIC spa al 31/12/2017 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Presentare le tabelle della Nota integrativa del bilancio al 31/12/2017 di Grafic spa relative ai movimenti delle Immobilizzazioni materiali, del Patrimonio netto.
3. Il budget economico elaborato dal management di GRAFIC spa per l'esercizio 2018 sapendo che la GRAFIC SPA prevede un incremento delle vendite del 3%
4. CARET spa, impresa industriale, ottiene l'unico prodotto oggetto di vendita con l'utilizzo di due diverse materie prime. Presentare il report sull'analisi dello scostamento del costo primo, redatto dal responsabile del controllo di gestione di CARET spa, a fine esercizio, considerando che:
 - a) il Budget delle vendite quantificava in 45.000 unità i prodotti da vendere;
 - b) i dati consuntivi sono risultati i seguenti:
 - vendite effettive maggiori rispetto a quelle programmate;
 - prezzo unitario di vendita inferiore a quello programmato;
 - il costo complessivo delle materie prime è risultato maggiore rispetto a quello programmato;
 - il costo complessivo della manodopera è risultato minore rispetto a quello programmato.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Prima simulazione terza prova

(26 Marzo 2018)

Istituto Tecnico Economico “Caio Plinio Secondo” - Como

Esame di Stato

a.s. 2017 – 2018

Simulazione terza prova – tipologia B

26 Marzo 2018

Discipline:

Inglese

Economia Politica

Matematica

Tedesco - Spagnolo

Durata della prova: 2,5 ore

SIMULAZIONE TERZA PROVA
Tipologia B – Quesiti a risposta singola

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
26/03/18	INGLESE	5AFM2		

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS:

- 1 WHAT IS A PARTNERSHIP? WHICH ARE THE TWO MAIN TYPES OF PARTNERSHIPS? WHICH ARE THEIR DIFFERENCES? WHAT ARE THE ADVANTAGES AND DISADVANTAGES OF A PARTNERSHIP?

- 2 WHY IS MARKETING IMPORTANT FOR PRODUCERS? HOW DO COMPANIES FIND OUT CUSTOMERS' NEEDS AND WANTS? WHAT FOUR STEPS MAKE UP THE MARKETING PROCESS? MARKETING MIX: WRITE THE COMPONENTS.

- 3 WHY ARE MULTINATIONALS CONSIDERED TO BE GLOBAL COMPANIES? WHY DO COMPANIES WISH TO BECOME MULTINATIONALS?(LIST THE REASONS)/WHAT BENEFITS DO MULTINATIONALS BRING TO THE HOST COUNTRIES?

SIMULAZIONE TERZA PROVA
Tipologia B – Quesiti a risposta singola

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
26/03/18	ECONOMIA POLITICA	5AFM2		

1) Fai la differenza tra stato federale e confederale.

2) Descrivi la funzione politica del veto sospensivo del Presidente della Repubblica.

3) Analizza le figure abrogative delle leggi nel nostro ordinamento giuridico.

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Tipologia B – Quesiti a risposta singola

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
26/03/18	TEDESCO	5AFM2		

Antworte auf die folgenden Fragen in 10 Zeilen

1. Was versteht man unter E-Commerce und welche sind seine Vorteile?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Was ist ein Angebot? Erkläre den Unterschied zwischen verbindlichen und unverbindlichen Angeboten

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Warum entstanden in Deutschland zwei deutsche Staaten?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Seconda simulazione terza prova

(7 Maggio 2018)

Istituto Tecnico Economico “Caio Plinio Secondo” - Como

Esame di Stato

a.s. 2017 – 2018

Simulazione terza prova – tipologia B

7 Maggio 2018

Discipline:

Economia Politica

Diritto

Inglese

Matematica

Durata della prova: 2,5 ore

SIMULAZIONE TERZA PROVA
Tipologia B – Quesiti a risposta singola

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
7-05-2018	INGLESE	5AFM2		

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS:

- 1 WHAT IS THE MAIN DOCUMENT USED IN TRANSPORT BY ROAD OR RAIL?
HOW DOES IT ACT? WHAT IS THE BILL OF LADING? WHEN DO YOU USE IT?
WHAT ARE ITS FUNCTIONS?

- 2 VARIOUS METHODS OF PAYMENT ARE USED IN INTERNATIONAL TRADE.
WHAT ARE THE OPEN ACCOUNT TERMS? ARE THEY A SECURE FORM OF PAY-
MENT FOR THE EXPORTER? WHY? WHAT IS A BANK TRANSFER? AND A
SWIFT TRANSFER?

- 3 WHAT HAPPENED ON 29th OCTOBER 1929? WHAT HAPPENED TO THE WORLD ECONOMIES
IMMEDIATELY AFTER THAT DAY? WHAT WAS THE NEW DEAL? WHO INTRODUCED IT? WHAT
WERE ITS RESULTS?

Allegato III

✓ Griglie di valutazione

1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: Analisi del testo

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

1. La comprensione complessiva del testo risulta:

sicura, approfondita	4
corretta	3,5
essenziale	3
non del tutto precisa e/o coerente	2
incoerente e/o imprecisa	1

2. L'analisi (comprensione, pertinenza e coerenza delle risposte) risulta:

corretta e articolata	5
corretta	4
adeguata, anche se qualche risposta risulta non pertinente o incompleta	3
non del tutto corretta	2
frammentaria e/o scorretta	1

3. Gli approfondimenti (capacità di collegamento e di contestualizzazione, riflessioni personali) risultano:

articolati, ricchi e originali	3
adeguati	2.5
essenziali, ma corretti	2
frammentari e/o limitati	1

4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:

corretta e pertinente	3
corretta	2.5
adeguata, anche se con qualche errore	2
scarsamente adeguata/ con errori	1

N.B. Se l'esposizione risulterà scarsamente adeguata e/o con molti errori, l'elaborato non potrà comunque considerarsi sufficiente.

PUNTEGGIO: _____ /15

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B: Saggio breve /Articolo di giornale

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

1. L'elaborato risponde alle consegne:

in modo completo e pertinente	1.5
in modo non del tutto pertinente	1
in modo non pertinente	0

2. Le argomentazioni risultano:

ampie e originali	4
corrette	3
adeguate	2
essenziali	1.5
scarse e superficiali	1

3. La struttura del testo risulta:

coerente e coesa	3
ordinata, ma non pienamente coerente	2
frammentaria	1

4. L'utilizzo dei documenti risulta:

sicuro e approfondito	2
appropriato	1.5
essenziale	1
inadeguato	0.5

5. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi) risulta:

corretta e pertinente	3
corretta, ma con qualche imprecisione	2.5
non sempre corretta	2
scarsamente adeguata, con errori	1
fortemente scorretta	0

6. Il lessico risulta:

appropriato ed efficace	1.5
essenziale	1
povero	0.5

PUNTEGGIO: _____ /15

3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C: Tema storico

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

1. La comprensione e l'aderenza alla traccia sono:

sicure	3
corrette	2.5
adeguate, ma essenziali	2
frammentarie, insicure	1

2. L'esposizione, in rapporto al tema dato, risulta:

sicura e articolata	3
coerente	2.5
sufficientemente coerente	2
frammentaria	1

3. Le conoscenze storiche risultano:

approfondite e articolate	5
adeguate e corrette	4
adeguate, ma non sempre precise	3
imprecise	2
frammentarie	1

4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:

corretta e pertinente	4
corretta	3
adeguata, anche se con qualche errore	2
scarsamente adeguata, con errori	1

PUNTEGGIO: _____ /15

4) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA D: Tema di ordine generale

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

1. L'elaborato risponde alla traccia:

in modo completo e pertinente	3
in modo incompleto, ma pertinente	2
con scarsa pertinenza	1

2. Le richieste sono sviluppate con argomentazioni:

ampie e originali	5
ampie	4
adeguate	3
sufficienti, ma superficiali	2
non sufficienti	1

3. La struttura del testo risulta:

coerente e coesa	1.5
ordinata, ma non pienamente coerente	1
frammentaria	0.5

4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi) risulta:

corretta e pertinente	4
corretta, ma con qualche imprecisione	3
non sempre corretta	2
scarsamente adeguata, con errori	1

5 Il lessico risulta:

appropriato ed efficace	1.5
essenziale	1
povero	0.5

PUNTEGGIO: _____ /15

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
- ECONOMIA AZIENDALE -

GRIGLIA di VALUTAZIONE

Candidato/a: _____

Classe 5AFM2

PARAMETRI DI VALUTAZIONE		DESCRITTORI	PUNTI	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI		Frammentarie e superficiali	1	
		Essenziali	2	
		Complete e approfondite	3	
COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	Non riesce ad applicare le conoscenze minime	1	
		Applica parzialmente con gravi errori	2	
		Applica parzialmente con qualche errore	3	
		Applica correttamente conoscenze minime	4	
		Applica in modo completo con imprecisioni	5	
		Applica in modo corretto e approfondito	6	
CAPACITA' DI RIELABORAZIONE	ANALISI E	Non e' in grado di effettuare alcun tipo di analisi	1	
		Analizza commettendo gravi errori	2	
		Analizza con incertezza	3	
		Analizza situazioni semplici	4	
		Analizza in modo corretto	5	
		Analizza e rielabora in modo corretto e completo	6	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO			/15	

I.T.E.S. CAIO PLINIO S. COMO		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA	
Candidato/a		Classe	5AFM2

<i>Indicatori analitici</i>	Livello		
	<i>Basso</i>	<i>Medio</i>	<i>Alto</i>
Conoscenze • Correttezza e pertinenza dei contenuti	1-3	4-5	6
Competenze linguistiche • Uso del linguaggio specifico • Proprietà morfosintattica e lessicale	1-2	3-4	5
Competenze logico-critiche • Applicazione delle procedure • Analisi e sintesi • Organizzazione	1-2	3	4

Esplicitazione dei livelli

Conoscenze	
Basso	Possiede solo delle informazioni parziali che utilizza in modo scorretto
Medio	Possiede e utilizza le informazioni in modo semplice, ma corretto
alto	Possiede informazioni esaurienti e precise che sa selezionare e documentare

Competenze linguistiche	
Basso	Si esprime in modo confuso o con difficoltà e in modo inappropriato
Medio	Sa comunicare, anche se in modo impreciso
Alto	Si esprime in modo corretto ed efficace

Competenze logico-critiche	
Basso	<ul style="list-style-type: none"> Non sa applicare le procedure o lo fa in modo approssimativo Non riconosce le informazioni essenziali o comprende in modo approssimativo e parziale
Medio	<ul style="list-style-type: none"> Applica correttamente semplici procedure Comprende informazioni e dati essenziali
Alto	<ul style="list-style-type: none"> Applica con sicurezza e autonomia le procedure Effettua collegamenti e confronti. Affronta problematiche complesse in modo autonomo

Punteggio Prova	/15
------------------------	------------

VOTO IN QUINDICESIMI	VOTO IN DECIMI
1	1
2-3	2
4-5	3
6-7	4
8-9	5
10	6
11-12	7
13	8
14	9
15	10